ARCHIVIO STORICO
ORVIETO

Scaffale Alfa
Palchetto A
Numero 39
Colonna IV

Indicazioni sistematiche
Pal.° Sc. 1.° B.
n.° 4 - Statuti di
Benano

MATRICOLA 39

Statuto del Castello di Benano

Parte I.
Serie I.
N. 10.

ARCHIVIO STORICO
ORVIETO

Scaffale Alfa
Palchetto A
Numero 39
Colonna IV

Indicazioni sistematiche
P.e I.a S.e I.a B. 4
Statuti di
Benano

MATRICOLA 39

39

1x

ARCHIVIO STORICO
ORVIETO

Scaffale Alfa
Palchetto A
Numero 39
Colonna IV

Indicazioni sistematiche
Pe/a - Se/a - B - 4
Statuti di
Benano

MATRICOLA 39

2
1
6
36

1v

TAVOLA

Libro primo

Dell'offitio delli Cosiglieri de Benano cap° j
Dello offitio del Camerlengo cap° 2
Dello offitio delli sanctesi delle chiesie del castel de Benano cap° 3
Dello offitio de viari et partitori cap° 4
Dello offitio del potestà de Benano cap° 5
Dello officio del Balio del comu de benano cap° 6

Libro secondo

Del modo de procedere in cause civile cap° j
Del Compromesso da farsi cap° 2
Della ragion da farsi al forestiero cap° 3
Del iuramento dello attore cap° 4

Libro Terzo

Delli danni dati cap° j
Del modo delle inquisitioni da farsi cap° 2
Della pena chi facesse danno in grano o altro biado seminato cap° 3
Della pena de chi soppighasse via o reto vicinale cap° 4
Della pena de chi intrasse in case o grotte senza licentia del padrone cap° 5
Della emendatione del danno cap° 6
Del tempo che possa far Inquisitione cap° 7
Della duplicatione delle pene cap° 8
Delli Cani che habino ad portar lancino cap° 9
Della pena et executione contra li padroni de le bestie che daranno danno et li garzoni che le guardano cap° 10
Della pena de chi desse danno alaya cap° ij
Della pena de chi guastasse macchie delle vigne et chiuse cap° 12
Del danno et della pena che si fa alle vigne cap° 13
Della pena de chi desse danno in frutti horto et chiusure cap° 14
Della pena de chi desse danno ine [illegible] siccie et canneti cap° 15
Della pena de chi desse danno in prati et chiuse cap° 16
Della pena de chi desse danno in selue et in tagliare arbori cap° 17
Della pena de minori de 14 anni cap° 18
Della pena delli forestieri cap° 19
Che si proceda de simile in simile cap° 20

Libro Quarto

De maleficij cap° j
Della pena de chi biastema cap° 2
Della pena de chi percotesse con arme saxi et bastone et manu vacua cap° 3
Della pena delle parole iniuriose cap° 4
Delli atti deshonesti da no farsi o le donne cap° 5
Della pena de furti cap° 6
Della pena de chi escera daltroue che della porta 7
Della pena de chi porta larme cap° 8
Della pena de chi giocasse cap° 9
Della pena de chi non obedisse al podestà et consiglieri de Benano cap° 10
Della pena de chi tenesse pesi et misure false cap° 12
Della duplicatione delle pene cap° 13

Libro Quinto

Delli extraordinarij cap° j
Della pena de chi non observa le feste commandate capitulo cap° 2
Della pena de chi non scopa nanti al uscio cap° 3
Della pena de chi amacca dentro al castello et borgo di Benano cap° 4
Della pena de chi buttara bruttura o mondezza per la strada cap° 5
Che ogni homo sia obligato cogliere lacqua della sua possessione ad cio non vada per la via cap° 6
Della pena de chi facesse bruttura niuna alle fonte capitulo cap° 7
Delle guardie da farsi cap° 8
Del modo da fare li Campari cap° 9
Chelle bestie grosse cioe li boui debiano portare li campanelli cap° 10

Finis

L. Libro [illegible] primo :~

A L NOME DELLO OMNIPOTENTE

dio et individua trinita padre figliolo et spiritu sancto et della gloriosa matre Maria
Sancto Pietro et sancto Paulo principi delli apostoli et san Rocchio san Sebastiano sancto
Antonio san Berardino protectori & advocati del castel de Benano e de tutta la celestial
corte del paradiso. A laude et exaltatione della sacrosancta Romana chiesa del santissi-
mo in xpo padre et signor nro Signor Paulo papa quarto. et ad exaltatione [illegible]
unione della magnifica Citta de Orvieto delli magnifici Signori Conservatori della pace
et de Tutto el populo de esso et Consiglieri de esso castel de Benano

Li infrascripti sonno Statuti ordinamenti et reformationi del Castel di Benano suo plebero
ville universita et particularita di esso Castello. facte composte et ordinate al tempo del
spectabile messer Francesco [illegible] camerlengo al pnte della fabrica de sancta Maria
de Orvieto, sotto el regimento della qual fabrica detto Castello de Benano se governa et
mantiene. Al tempo de Pierdomenico del delectoso. Lazarino de [illegible] Secondo de
Consiglieri del detto castello de Benano :~

Dello officio delli Consiglieri [illegible] Benano :

Li Consiglieri del castel de Benano debiano esser tre da deputarsi per lo [illegible] commune
da extrarse del bussolo ordinario, secondo lordine et consuetudine in detto castello et lofficio
loro duri tre mesi incomenzando ad kalende Jennaro proximo da venir 1558 et come se[gui]-
ta da finirsi. Li quali consiglieri in mano del potesta del prefato castello in presentia delli con-
siglieri antecessori nella chiesia de san Pietro, insula altare de san [illegible] debiano iurar per li sa-
cri et sancti dei evangelij bene et diligentemente exercitar lo loro officio et esser fideli alla sedia
apostolica et alla magnifica citta de orvieto: Curare principalmente la manutentione pace et
quiete de detto castello de Benano. Curar durante el tempo delloro officio procurar [illegible]
possa che lo castel di Benano fortezze [illegible] fossi porte et ponti siano [illegible]
tenuti augmentati et stabiliti et Tutte le [illegible] che verranno a detti [illegible]
[illegible] sia necessario farle exigir et [illegible] in [illegible] delle [illegible] Del [illegible]
[illegible] esser obedienti al podesta de Benano in ogni cosa che a lui [illegible]
[illegible] del suo officio, et [illegible] assister al prefato potesta quando fusse opportuno [illegible]
[illegible] della sancta Romana chiesa et del commune de orvieto [illegible]

opra cura et diligentia che tutte quelle persone che hanno ad render conto alla prefata comunita del castello de Benano siano astretti perlo prefato potesta et per ogni altro superiore ad render detti conti et tanto quanto per ogni altra cosa che havessero denari o robbe che appartenessero ad detto commune le debiano far restituire et pervenire alle mani del Cammerlengo che serra ad detto tempo. Item debiano iurare tutte quelle pene che se assettassero o componessero ad tempo loro componerle et assettarle con equita et iustitia secundo la qualita della pena la qualita dello errore et la qualita della persona condemnata et limitarla et assettarla ad arbitrio loro remosso da essi timore amore odio et ogni altra humana gratia perla parte della communita excepto nella biastema non si possa far gratia alcuna. Item chelli detti Consiglieri durante loro officio debiano essere diligenti in ogni causa necessaria et opportuna di essa communita et fare cohadunar conseglio generale et speciale, et mandare ad executione quanto in detto conseglio sera ordinato et in gener et in spetie debiano curar tutto el loro officio iuxta posse far cosa che sia pace et exaltatione del castel de Benano :~

~: Dello officio del Cammerlengo :~ cap° 2 ~

El Camerlengo del castel de Benano debbia essere extratto del bossolo iuxta lantica consuetudine loro, lofficio suo di tre mesi incominciando ad kalende de Jennaro proximo da venire et come sequita da finirse: el quale Cammerlengo debbia fare un libro et prius et ante omnia detto Libro si debia adcartular perle mano del podesta et consiglieri de detto castello, et notare ai principio le carte de detto libro: nel qual libro se habia ad notare ogni intrata et uscita del detto communo per mano del potesta del ditto castello, overo per ogni altra persona che sera deputata per detti Consiglieri de detto castello: et in spetie debia far notar in detto libro ogni vendita de grano che si fara del commune et ad chi se vendesse, et per quanto prezzo, et ad che tempo: altramente facendo caschi in pena de quattro fiorini, da applicarsi perla mita al commun de Benano un quarto al camerlengo della fabrica et laltro quarto allo officiale che ne fara executione el qual camerlengo in termine de un mese et piu presto debbia dare el suo libro in mano delli Consiglieri adcioche lo suo conto si possa veder et calcular et tutto quello che fusse trovato havere in mano de detto commune immediate sia tenuto restituire al suo successore sotto la ditta pena. El qual cammerlengo sia obligato exiger con ogni diligentia ogni imposta, salario de potesta et prestanza che occorresse al tempo suo, et dogni exatta cosa farne lo debito pagamento ad chi sera ordinato secondo sera deputato perlo conseglio et homini del Communo :~

~: Dello officio delli Santesi delle chiesie del castel de Benano :~ cap° 3 ~

Li Santesi della chiesa della madonna siano tre, de san pietro dui, de san Roccho et san Sebastiano dui, de san Berardino dui, li quali tutti si debiano farsi perlo communo de Benano, et imbussularsi insieme conli altri offitii del prefato castello, et debiano essere homini morigerati che habbiano dio nanti ali occhi, et delli meglieri homini del castello: et debiano iurare in mano delli Consiglieri et potesta de detto castello de administrare bene et diligentemente loro officio: lofficio delli quali debbia durare per uno anno: Li quali santesi nel principio del loro officio debiano far un libro cartulato perle mano del potesta o del rettore della chiesia, nel qual libro debiano far annotare selli loro non sanno scrivere tutte lentrate et uscite chelli occorreranno nel tempo loro: Debiano continue curare la manutentione delle prefate chiesie et iuxta lor possa augmentarle et bonificarle de tutte lentrate che pervenissero alle mano loro et nel fine del loro tempo assegniar el detto libro alli consiglieri del detto castello, li quali con ogni diligentia et cura debbiano perle mano del potesta render conto della loro administration nel fine del loro officio et immediate debbiano robbe et denari che havessero in mano consegnare alloro successore :~

~: Dello offitio de viari et partitori :~ cap° 4 ~

Li viari del commune de Benano siano dui et debiano essere extratti del bossolo del communo de Benano et loro officio duri per un anno et nel principio del loro officio debiano in mano del potesta et consiglieri de detto castello

iurare bene et diligentemente administrare loro officio li quali con ogni diligentia siano tenuti nel principio del
loro officio revedere tutte le strade tanto publice quanto vicinale che sonno nella iurisdictione et pleberio del
castel de Benano et trovando siano o in tutto o in parte occupate debiano immediate referirlo al podesta de
benano et continuamente assistere et operare con il prefato potesta li occupatori di dette strade siano imme-
diate astretti ad relaxare et rimettere le strade al suo luoco et cosi etiam similmente seguire quando le
macchie delle possessioni vicine ad dette strade occupassero le ditte strade de fare astrengere li padroni de dette
possessioni ad nettarle et remonirle: Et della pena che si exegesse per le inventioni fatte per loro habbiano
la terza parte sia del commune. Item e officio di detti viatori che lacque non habiano occupare et guastare
le strade ma farle cogliere dalli vicini et admoniti per loro officio che dette acque si debiano arricogliere et
essendo negligenti detti padroni ad non volere cogliere dette acque li debiano denumptiare al prefato potesta
che habia ad procedere contra di loro et habiano similiter la terza parte della pena. Siano tenuti etiam
detti viari quando fusse alcuna differentia tanto per dette strade quanto etiam tra alcuni vicini de ter-
mini et confini andare vedere et udire le rascione delle parte sumarie de plano sine strepitu et figura iu-
dicii terminare et partire secondo ad loro parera et debiano havere un baiocche per miglio per uno et per
ogni volta serra opportuno andare in luoco che serra differentia ad terminarla. Sia officio etiam de detti
viari provedere et curare li fatti del castello de benano assistere alli Consiglieri et potesta con ogni diligentia
et cura. Sia officio de detti viari iurare ad ogni requisitione delli homini del detto castello de benano
stimare tutti li danni li quali vederanno et iudicaranno essere facti ad ogni generatione di biada vigne
palaie et ogni cosa che fusse dato danno tanto con bestie quanto personalmente et tutte le stime che faranno
farle anotare in un bastardello o per mano del potesta o per mano de qualche altra persona diligente debiano
far scrivere il di che hanno stimato detto danno et con qual generatione de bestie sia detto danno facto et
si fusse fatto il danno una volta o piu et quanto piu si pote sia la loro stima chiara et stesamente in detto
bastardello. Li quali stimatori debiano havere un baiocco per miglio per uno che andaranno ad fare det-
ta stima et sia tenuto el potesta per vigore di detto officio con ogni diligentia et cura immediate
astrengere tutte quelle persone che indurranno detti viarii ad far detta stima ad fare executione reale et
personale ita et taliter che de fatto et subbito siano satisfatti senza exceptione et cavillatione alcuna.
Et passato detto anno li prefati stimatori habbino tempo un mese ad potere finir de exigere tutte le
stime fatte et passato detto mese siano obligati detto libro ad pena de un fiorino darlo in mano del
cammerlengo del comuno che si habbia ad tenere nelle scripture publice adcio suo loco et tempore ad chi
sera oportuno el possa usare in ogni sua ragione et sia li data piena fede. Et si li prefati stimatori fus-
sero negligenti ad fare dette stime secondo la indigentia et causa ricerca ad arbitrio del potesta de-
biano essere astretti dal prefato potesta ad fare detta stima sotto quella legittima pena che parra al
potesta et consiglieri et stia ad arbitrio di detti stimatori se vogliono essere pagati prima che faccino
detta stima o dopoi

Dello officio del Potesta de Benano cap.° 5°

El Potesta del castel di Benano suo pleberio et distretto debbia essere uno delli cittadini della magnifi-
ca citta de orvieto deputato per la prefata citta el quale personalmente et non per interposita persona
debbia venire in detto castello et portare seco la patente del suo officio con sigillo delli magnifici [illegible]
de Orvieto et nanti che sia admesso ad detto officio debba detta patente publicamente [illegible]
consiglio generale del detto castello et portare seco la fede in mano delli magnifici consi[illegible]
iurato bene et diligentemente exercitar lo suo officio iuxta el solito et con[illegible] et observando [illegible]
ordinamenti et reformationi di detto castello: El quale potesta in primis et [illegible]

3v

Libro

li publici bannimenti della observantia de detti statuti de detto castello / deniqum far rieveder tutti li conti
delli consiglieri et camerlenghi et santesi delle gia ditte chiese et far rimettere tutti li denari che si
havessero ad rimettere in mano de novi consiglieri et officiali senza processo et sententia et senza
alcuno pagamento / et ogni di non feriati tenere rascione nella solita residentia del castel de benano
et staendo in altro luoco li detti homini non siano tenuti obedire detto potesta / et expedire le cause civi
le et criminale et danni dati secondo li infrascripti capituli / Et non possa per nisun modo et causa
exercitare detto suo officio per substituto : El quale potesta sia obligato senza alcun pretio et paga
mento seguire tutte le cose che appertenessero al prefato commune debbia scrivere et far lo libro del
camerlengo / rieveder li conti ad tutti li sopradetti officiali / scrivere ogni saldo al libro grosso del prefato
commune et annotare ogni consiglio che si facesse et ordinasse per li prefati homini de Benano con ogni
exactissima diligentia . Debbia etiam il prefato potesta portare nel principio del suo officio un libro li
gato de cinque quinterni de carta / el qual in presentia delli consiglieri et camerlengo si debbia carta
lare et annotare nel principio del libro in presentia consiglieri et camerlengo de benano le carte de tutto libro
Et in detto libro si debia scrivere separate tutte le cause civile et criminale et danni dati et straor
dinarie / El qual libro per quattro di inanti alla finita del suo officio si debia sigillare da [illegible]
mano delli Consiglieri et cammerlengo de detto castello da portarsi per lor mano alli magnifici signori
Conservatori / dinanti alli quali overo altri consiglieri da diputarsi per la prefata magnifica comunita
de orvieto debbia stare ad sendicato et rendere rascione della administratione del suo officio per li sei
mesi El qual potesta debia havere per suo salario de sei mesi fiorini sei de moneta orvietana
ad rascione de libre cinque de denari per ciascun fiorino / el qual salario lo debia [illegible] et fare [illegible]
in mano del Camerlengo del ditto comuno nanti sia stato ad syndicato nella prefata [illegible]

Dell'offitio del Balio del Comune De Benano

El balio del castel de Benano debia durare tre mesi quanto dura l'offitio delli consiglieri et extrasse
del bossolo de detta comunita / debba a principio iurare bene et diligentemente exercitare el suo [illegible]
essere ubidiente al podesta et consiglieri / el quale debbia havere un quatrino per ogni citatione che
facesse nel castello de benano / et nelle ville da un miglio dentro dui quatrini / et da quello in su un
baiocco / et per ogni pegno che facesse un quatrino et per ogni tenuta et possessione che desse de cose
stabili dui quatrini / per primo decreto un baiocco / per lo secundo decreto et per ogni bandimento uno
quatrino / et sia obligato comandare le guardie che fussero oportune de di et de notte / et exequire
tutte le cose necessarie et oportune al potesta et consiglieri del comun de benano senza alcuno
impedimento et debia con ogni diligentia far tutti li pegni che occorreranno nel suo officio
et quelli consegnare al potesta o consiglieri overo per chi sera deputato et ricercare la [illegible]
della causa perchi sera fatti li pegni / excepto che delle cose della comunita non debia havere
mercede alcuna

Del modo de procedere in cause civile Libro secundo

Item havemo statuito et ordinato che si alcuno dovera havere alcuna cosa da alcuna persona del detto
castello overo habitante in quello che el creditor debia far citare per lo publico balio del comune de esso ca
stello el suo debitore che debia [illegible] respondere di rascione denanti al potesta del prefato castello [illegible]
[illegible] consueta dove si tiene rascione et [illegible] debia sopra di que[illegible] domandare el detto [illegible]
creditore Et sello debitore [illegible] personalmente in persona et non verra ad comparire [illegible]
[illegible] del re[illegible] non comparendo quando la potesta sera [illegible]

banca. Et poi lo sequente dì lo potestà debia cómettere la tenuta ad petitione dello actore cotra del reo
citato contumace perla quantità domandata in iudicio, et tolta la detta tenuta perlo detto balii debia
aponerse nella cassa del detto comune nella habitatione del detto potestà. Et el creditore possa et siali
lecito con licentia del detto potestà far bandire nelli luochi publici et consueti del detto castello per tre
fiate in diversi dì et venderla ad chi offerirà più. Et sella detta tenuta non fusse sufficiente perla
quantità adomandata perlo actore che allhora et in quel tempo chel potestà predicto ad petitione del
creditore debia cómettere la tenuta de novo cotra el debitore contumace perla quantità che manchasse
perlo debito adomandato che allhora el creditore sia tenuto quello più restituire el debitore predetto. Et
sella detta tenuta non si potesse vendare che allhora el potestà sia tenuto et debia eligere dui bon hominj del
detto castello et comandarli che debiano extimar la detta tenuta et secondo la detta stima si debia dare
et assegnare al detto creditore in pagamento perla quátità adomandata, primo requisito el debitore sella
volesse recogliere innanti la detta venditione overo assignatione in pagamento. Et tutte le predecte cose
si debia scrivere in libro delle cause civile del detto castello perle mano del potestà predetto. Et se alcuno serà
personalmente citato et alla detta citatione non comparirà et serà accusata la contumacia perlo actore
et dapoi lo sequente dì comparirà che allhora tal reo cotumace comparendo non sia udito se prima no
rifà le spese della ditta cotumacia al detto actore. Et rifacte le spese al detto reo comparendo debia
respondere chiara et liberamente alla petitione facta contra de lui perlo actore denanti al detto potestà ne-
gando overo confessando. Et sello detto reo confessarà la petitione dello actore che allhora tal reo
habia et debia havere termino competente nello arbitrio del podestà ad pagare el debito confessato
havuto respecto alla qualità della persona et della quátità della coso adomandata. Et sello reo ne-
garà la petitione dello actore allhora el potestà sia tenuto et debia assegnare el termine allo actore
ad provare la sua petitione come al detto podestà meglio parerà essere de bisogno. Et sello reo el quale
confessarà el debito et haverà el termine ad pagare overo ad satisfare ad lo actore et in quello non satis-
farà che allhora che allhora el potestà sia tenuto tal reo debitore non satisfacendo al suo actore et cre-
ditore retenere constretto nella detta casa del cómune et quello non relaxe per fine ad tanto che satis-
farà al suo creditore. Et se alcuno usarà doppo lo commandamento facto per lo detto potestà partire
de detta casa senza licentia del prefato potestà paghi per nome di pena soldi dieci de denari per
ciascun dì, et nientedimeno sia tenuto aritornare alla detta casa et lì debia stare constretto ut supra
ad petitione del detto suo creditore. Et se lo actore in termine ut supra alui assegnato non proverà la
petitione sua che allhora in quel caso debia essere absoluto della petitione del detto actore, et lo actore
debia essere condemnato nelle spese legitime. Et in tutte le predette cause el detto potestà sia tenuto et de-
bia ad ciascun fare et ministrare rasgione et iustitia expedita. Et se alcuno serà citato dui volte alla
casa della sua solita habitatione et non comparirà, et comparendo lo actore et accusando la contuma-
cia del detto reo dui volte dui diversi dì ut supra citati et facta la domanda sua allhora sia
reputato el ditto reo per vero cotumace et contra de lui si proceda come se fusse una volta citato
in persona secondo la forma soprascripta del presente capitulo. Declarando che confessando el reo el
debito li sia assignato termine dal potestà ad pagare dieci dì quando la somma del detto debito
sia da cinque lire in su, et da quello in giù sia in arbitrio di detto potestà de assegnarli el
termine ad suo arbitrio.

Del Compromesso da farsi — cap. 2°

Per conservatione d'ogni differentia in charità et amore et per mettere fine ad ogni litigio che
potesse occorrere, et adció la università et hominj de Bettuno in ogni causa ...

Libro

resse denanti alla corte del potestà se debia fare compromesso ad requisitione del reo o dello actore dumodo
se domande per una delle parte nanti alla contestatione della lite in dui homini da chiamarsi, videlicet uno per
el reo, l'altro per lo actore de comune parente se possibile e. Sin autem eligere homini morigerati et boni liquali
habino ad essere arbitri et arbitratori amici comuni et amicabili compositori et sempre pigliar la via
dello arbitratore, li quali arbitri et arbitratori debiano havere in primis el iuramento de decidere et
terminare ogni causa che fusse tra detti homini, rimosso da loro amore, timore, odio et ogni altra hu-
mana gratia, et debiano cognoscere ogni loro differentia tanto con scripta quanto senza scripta citata
la parte et non citata, alto et basso secondo ad loro parerà, tollere ad l'una et l'altra parte et
determinare ogni loro differentia tanto per iustitia quanto per verità et equità summariamente et
semplicemente, senza strepito et figura de iudicio, veduta solum la verità del fatto, quale arbi-
tramento laudi et declaratione se debia fare in termine de quindici dì da incominciarsi dal
dì che serranno, et infra detto termine debiano da principio monire le parte che debiano produrre le loro
ragione tanto in dictis quanto in scriptis, et si li detti arbitri non determinaranno et non declaranno per
loro causa o difetto caschino in pena ipso facto de un fiorino da aplicarsi et exigersi senza processo et
sententia alla fabrica de Sancta Maria de Orvieto senza alcuna diminutione et remissione. Del
quale arbitramento laudo et declaratione nessuna delle parte o in tutto o in parte no possa ricorrere ne
richiamare ne dire de nullità ne usare alcuna via ne modo per il quale se ritardasse la exequutione de
detto lodo arbitramento o declaratione, et così si debia per il potestà del ditto castello immediate mandar ad
executione secondo se contenerà et declararà per li detti arbitri et arbitratori senza mora et retardatione al-
cuna. Excepto nelle cause liquide et chiare, et in cause che ne apparessero publici instrumenti o scripture privare
cause dotale et di mercede di salario et denari prestati delli quali la parte non si possa strengere senò quanto
ad lui parerà :—

—.: Della ragione da farsi al forestiero :— capo 3° :—

Item statuimo et ordinamo che ogni forestiero che non habitasse nel castello o villa de Benano in ogni causa
che li ocorresse denanti al prefato potestà li sia administrata ragione summariamente senza strepito et figura
de iudicio veduta solum la verità del fatto :—

—.: Del iuramento dello actore :— capo 4° :—

El potestà del prefato castello in ogni causa che dinanti ad lui venisse et così de ogni arbitro et arbitratore
et per lo actore overo per lo reo fusse provata alcuna loro intentione o petitione o exceptione per un testimonio
degno di fede possa et debia dare el iuramento in defetto de probatione allo actore overo al reo che haverà detto
testimonio dummodo sia di bona conditione et fama et siali creso et data fede per fine alla somma de dui fio-
rini et non più :—

—.: El Terzo Libro delli Danni dati :— capo 1° :—

Terzo El potestà del castel di Benano debia et possa per tutto el pleberio del detto castello de dì et de notte fare inven-
tione d'ogni danno che se facessi tanto personale quanto con bestie et de tutte le pene che debitamente fussero facte
per detta sua inventione secondo li ordini delli infrascripti capituli, della qual pena il potestà debia havere un
terzo, un terzo al padrone della possessione et un terzo el comune de Benano, et al prefato potestà no sia cresa
alcuna accusa senza un testimonio da venti soldi in su :—

—.: Del modo delle inquisitioni da farsi :— capo 2° :—

El potestà del castel di Benano debia ad ogni requisitione de qual si voglia persona fare inquisitioni de danni dati
[illegible] che ad lor se apartenesse essere facto tanto personale quanto con bestie et diligentemente examinare
ogni testimonio che fusse dato per lo detto querelante et annotare et scrivere lo detto con diligentia et scriver ogni

ogni danno che trouasse esser dato con ogni qualita et declarare ogni cosa meglio sia possibile, demum fare citare el
padrone delle bestie che trouara hauer dato danno ouero chi personalmente hauesse facto danno alui chiaramente dechia-
rare ad instantia de chi sera facta la inquisitione et in che giorno et el testimonio examinato et le bestie accusate, o
uero la persona et di qual tempo, et debia dar termine al prefato padrone delle bestie ouero dannodante personalmente
cinque di ad fare tutte le sue difese infra el qual termine possa far citare et repetere ditto inquisito el detto testimo
nio gia per lo detto potesta examinato el qual potesta sia obligato repetere ditto testimonio sopra detta inquisitio
ne con ogni interrogatorio che al prefato inquisito parera senza alcuno pagamento, et procedere in detto processo et
inquisitione secondo il ditto del detto testimonio repetuto et non secondo el detto dello examine per il detto potesta
prima facto, infra el qual termine ad inquisitione et uolonta de chi hauesse facta la inquisitione o de qualun
che accusa che fosse possa et debia detto potesta circundare et abolire ogni persona che fosse inquisita tanto per
danno personale quanto per bestie per la qual possa riceuer soldi cinque de ogni inquisito et non piu, et tutte le accuse
et inquisitioni sia lecito cauare pagando li ditti cinque soldi, Et passato detto tempo de cinque di non essendo facta
per lo inquisito alcuna legittima defensione il debia condemnare nella pena incursa secondo la institutione delli
capituli infrascripti da applicarse detta pena per un terzo al prefato potesta, un terzo al commune de benano et
un terzo al padrone di detta possessione, et in detta inquisitione per il querelante non si possa mettere senon sette testi
monij, et sello condemnato se sentisse grauato possa et debia recurrere in termine de dui giornj alli superiorj suoj nella
citta de Oruieto et infra termine de tre di dal di che lui se appellara fare inhibire alias passato detto termine se
possa exequire per il prefato potesta non obstante lappellatione o recurso che facesse ad alcuno superiore. Dechiarean-
do in lo [illegible] capitulo che el potesta sia tenuto riscotere tutto el terzo de tutte le pene che perviene al Commune del
quale terzo si debia cauare el suo salario, et si auanzasse quel piu el debia assegnare al commune, et si mancas
se per il suo salario el commune habbia ad supplire insino alintegra somma.

Della pena chi facesse danno in grano o altro biado sementato — cap° 3

Cognoscendo li sopradetti electi et reformatori de Statuti che institutione diuina e che ogni homo deba uiuer del
sudor suo et questi affannj et spese occurrano alhuomo fatigando de continuo per hauer el uicto per se et sua
famiglia conueniente cosa sia chella persona personalmente o con bestie dannificasse senon de gran pena saltim
de qualche castigo sia punito, adcio le cose conuenienti al uicto humano siano mantenute et conseruate Imperro
per lo presente capitulo se statuito et ordinato se alcune bestie grosse dessero danno al grano dal di che fusse seminato
sino ad sancta croce per tutto el mese di marzo el padrone de ditte bestie caschi in pena et debia pagare soldi
diece per ogni bestia et per ciascuna uolta fusse trouata ad far danno Et da kalende aprile per fin che sera
metuto detto grano et etiam si dessero danno alli cordelli o barcaione o in [illegible] caschi in pena de [illegible] soldi
per ciascuno che sara trouato ad far danno. Per ogni bestia minuta dal di [illegible] sera seminato detto grano per
fin che sara ricolto caschi in pena de quattro soldi per ciascuna uolta sara [illegible] ad far danno Et se alcuna per
sona personalmente desse danno in [illegible] arrocchiando et passando [illegible] pena de cinque soldi per ogni uolta
Et se alcuna persona desse danno ad grano metuto cogliendo et [illegible] le spighe legare con le gregne et [illegible]
che non ascendessero alla somma de una gregna caschi in pena de [illegible] soldi Et se alcuna persona tollesse
una gregna caschi in pena duplicata Et ogni uolta che dara [illegible] danno che fusse facto [illegible]
caschi in pena de trenta soldi. Et similiter se mettera danno manuale etiam toller la gregna o in [illegible]
grotte o in altro luoco caschi in pena de trenta soldi.

Della pena de chi sopigliasse uia o reto uicinale — cap° 4

Item statuito et ordinato che nisuna persona ardisca ne presuma sopropigliare [illegible]
alcuna strada principale o reto uicinale Et chi contrafara caschi in pena de [illegible]

Libro

li sara fatto el commandamento lo debia relaxare et [illegible] publica [illegible] che la [illegible] possa
finꝰ ad [illegible] uolte exigere detta pena: della qual pena [illegible] terzo al pot[illegible] [illegible] et un terzo
[illegible] del comun de benano :—

Della pena de chi intrasse in case o grotte senza licentia del padrone :— cap.° 5.

Item statuiro et ordinaro che nissuna persona possa ne debia intrare in alcuna casa o grotte contra la volonta del padrone et contrafacendo [illegible] in pena nella grotte di sessanta soldi; et nella casa un fiorino :—

Della emendatione del danno :— cap.° 6.

[illegible] el danno

Item statuiro et ordinato che ogni persona che facesse danno o personalmente o con bestie sia obligato pagare la emenda de ditto danno al vero padrone overo lavoratore: et sia obligato el potesta exigere detto danno fatto al tempo del suo offitio senza pagamento alcuno; Et ipso facto debia strengere el danno datore overo el padron delle bestie ad satisfatione senza processo [illegible] o declaratione alcuna immediate che constara essere obligato pagar detto danno. Et perche sopra la exattione della emenda de danni spesso occassano litigij volsero che li prefati dannj in termine de uno anno dal di et mese che saranno stimati si possino et debino exigere; alias passato ditto termine non si possino piu exigere excepto tra le parte non fusse convenuto pagare detto danno de concordia che ne apparesse publico instrumento o privata scriptura o testimonio fidedigno :—

Del tempo che possa fare le inquisitionj :— cap.° 7.

Item statuiro et ordinaro che in damnis datis non si possi procedere per inquisitione overo inventione del potesta o sua [illegible] ma per accusa si possa procedere Ma lo accusatore primamente debia iurare de calumnia et debia provare la sua accusa saltim per un testimonio degno di fede; et della pena che incorrera lo accusato la mita sia dello accusatore et del padrone della possessione overo chi habbia patito danno havendo lavorata detta possessione; un quarto al comune et l'altro al potesta che ne sara executore Et che lo prefato accusatore sia creso del danno suo per insino alla quantita di uno grosso col suo iuramento; dummodo sia persona qualificata et [illegible] quello che [illegible] esser verita per vera presumptione de quel tanto che afferma per suo iuramento :—

Della duplicatione delle pene :— cap.° [illegible]

Item statuiro et ordinaro che ogni danno che fusse fatto personalmente o con bestie de notte sia pena duplicata et similmente quando alcuno fesse danno studiosamente con bestie contra ogni capitulo de dannj dati :—

Delli Cani che habbino ad portare loncino [illegible]

Item statuiro et ordinaro che da mezo agosto fino ad tanto che le vigne serranno vendegnate nel territorio de benano ogni padrone che havera cane li debia attaccare loncino: Con dechiaratione che si debia attaccare alli canj che praticano per tutto lo distretto delle vigne; Et chi co[illegible] [illegible] in pena de cinque solli per ogni volta che ditto cane sara trovato nel destretto [illegible] senza loncino et possa esser punito due volte el di fino ad tanto che non notifica al potesta :—

Della pena et executione contra li padronj delle bestie che daranno danno et li garzonj che le guardano :—

Item statuiro et ordinaro [illegible] alcuna volta per malignita di garzonj che guardano le bestie [illegible] nel favore del padrone et privilegiati et exempti dalla iurisdictione del potesta de [illegible] [illegible] personalmente o con bestie sotto la guardia loro [illegible] e fu statuito et ordina[illegible]

tione acciò detti delinquenti non rimangano impuniti delli loro errori et quelli patiscono el danno possino facilmente exigere la emenda. Statuimo et ordinamo che tanto la pena quanto quello danno che occorrerà per tal causa debia et possa [illegible] del castel de benano exigere tanto da padrone quanto che dal garzone si per vigore del suo officio quanto ad requisitione della comunità et Consiglieri de benano overo del damno passo, dummodo siano servate le citationi et monitioni facte et annotate in sopradicti capituli tanto contra el garzone quanto contra el padrone :—

—: Della pena de chi desse damno a laya :— cap° xj —

Item statuiro et ordinaro che niuna persona ardisca ne presuma co bestie dar damno ad alcune biade ad aya et chi contrafarà caschi in pena tanto quanto desse damno in campo pieno Et chi desse damno ad paglia con bestie caschi in pena tanto quanto facesse damno ad campi biadati del mese de gennaro. Et che per nisun modo fino ad tanto che le dette aye non siano sgombrate de paglia nissuno porco possi intrar in detta aya sotto la medesima pena de chi facesse damno in campo biadato del mese di marzo et de aprile :—

—: Della pena de chi guastasse macchie delle vigne et chiuse :— cap° xij —

Item statuiro et ordinaro che nessuna persona ardisca ne presuma ne personalmente ne con bestie guastare alcuna macchia de vigne o chiuse overo sturare guado et chi contrafarà caschi in pena per lo damno personale de cinque [illegible] Et chi le guastasse con bestie caschi in pena de se[illegible] per bestia minuta et [illegible] soldi per bestia grossa.

—: Del damno et della pena [illegible] vigne :— cap° xiij —

Item statuiro et ordinaro se alcuna persona con bestie desse damno alle vigne [illegible] ne da kalende di marzo per tutto otobre caschi in pena per ogni bes[illegible] volta che fussero trovate ad far damno [illegible] se dessero damno in vigna [illegible] do damno se intenda in dette vigne [illegible] intrare Et se alcuna persona facesse damno in dette vigne piene videlicet [illegible] mano o con legname o in altro modo [illegible] da quattro [illegible] caschi in pena de un ducato et da dieci viti in su de venticinque lire de paparse senza remissione. Et se alcuna persona intrasse nella vigna piena d'uva paghi per intratura de dette vigne [illegible] de pena. Et cogliendo l'uva da quattro uve in giù paghi un baiocho per uva, da quattro [illegible] per uva. Declarandose per lo presente statuto che tanto sia pena della agresta quanto de l'uva.

—: Della pena de chi desse damno in fructi horto o chiusure :— cap° xiiij

Item statuiro et ordinaro se alcuna persona desse damno personalmente come a cerase peri mele pornelle persiche fichi nespole domestiche noce mandole caschi in pena de trenta soldi Et similiter cogliendo herbe in horti come aglio cipolle scalogne fave ceci et altri legumi Et si in prefati horti havesse legumi dessero damno con bestie caschino in pena tanto quanto dessero damno in campo biadato da kalende di marzo per fino che serà mietuto. Et la pena se intenda duplicata de chi desse damno [illegible] :—

—: Della pena de chi desse damno nelle remissicce et Canneti :— cap° xv —

Item statuiro et ordinaro se alcuna persona desse damno con bestie grosse nelle remissicce o canneti [illegible] caschi in pena de [illegible] soldi per ogni bestia grossa et per [illegible] caprina caschi in pena tanto quanto desse damno in vigna [illegible] et per ogni bestia minuta soldi sei :—

—: Della pena de chi desse damno ne prati & chiuse :— cap° xvj —

Item statuiro et ordinaro che nissuna bestia grossa possa intrar in prati da kalende di [illegible] [illegible] che non sonno falciati che se intenda fino a mezo agosto. Et chi contrafarà [illegible] [illegible] per ogni bestia minuta caschi in pena de doi soldi. Et el porco de [illegible]

in detta prati. Et chi contrafara caschi in pena medesima. Et in simil per [illegible] caschi nelle chiuse per ogni [illegible]
Et detta chiusa se intenda esser formato o chiusa con siepe o ripe o pomata [illegible]

Della pena de chi desse danno in selue et in tagliare arbori : cap° xvij

Item statuiro et ordinaro che nissuna bestia tanto minuta quanto grossa possa ne debia intrare ne in selue ne in castagneti ne in camporile cioe che habbia arbori de [illegible] o [illegible] camporile da kalende de settembre perinsino ad mezo febraio Et chi contrafara caschi in pena per ogni bestia grossa cioe per ogni bestia [illegible] soldi et per ogni bestia domata [illegible] soldi et per ogni bestia minuta [illegible] soldo [illegible] per bestia porcina [illegible] Et le campo con arbori camporili se intenda quando habbia quattro arbori Et [illegible] arbori el guardiano sia obligato provare che dessero danno et stessero ad mangiare sotto li detti arbori adcio che caschi nella ditta pena alias non ne sia pena nissuna Con questa dechiaratione che le castagne o castagneto che intrassero alcuna generatione de bestie non sia tenuta ad pena passato el mese de decembre Et si alcuna persona manualemente mozzasse [illegible] cerro o castagne per traue caschi in pena dun ducato / et se non mozzasse per traue et fusse de una soma in su caschi in pena de un fiorino et sotto soma mezo fiorino Et per ogni pertica da [illegible] soldi et per ogni palo un soldo Et se alcuna persona [illegible] de ditti arbori caschi in pena per ogni [illegible] de dieci soldi Et simili se intenda perchi tagliasse arbori domestichi [illegible]

Della pena de chi e minore de quattordici anni : cap xviij

Item fu statuito et ordinato chelli minori de quattordici anni et maggiori de dieci se incurreranno in alcuna pena solum debiano pagare un terzo della pena Et da dieci anni in giu non siano obligati ad pena alcuna ma solo alla emenda del danno

Della pena delli forestieri : cap° xviiij

Item statuiro et ordinaro che alcuno forestiero facesse alcuno danno o delicto tanto in danni dati quanto in maleficij nel territorio et distretto di benano tanto personalmente quanto con bestie caschino in pena duplicata quanto che fusse obligato ad pagare uno del castel di benano overo suo territorio Dechiarandosi chelli prefati forestieri solo se intendano li [illegible] nel territorio et destretto della cipta de orvieto che prestino debita obedientia alla citta et alli magnifici conseruatori della ditta citta. Tutti li altri che fussero fora del detto distretto et territorio debiano pagare la pena triplicata da pagarse come e dechiarato disopra

Che si proceda de simile in simile : cap° xx

Per che difficile saria in ogni cosa che occorre farne special capitulo et provisione fu statuito et ordinato per li sopradetti homini eletti che in ogni caso che occorresse [illegible] in [illegible] danni dati maleficij et extraordinarij doue non fusse speciale declaratione per lo presente statuto possa et debia el prefato potesta procedere de simile a simile secondo altri [illegible] hauendo sempre la iustitia et [illegible] innanti alli occhi Et piu presto tendi a [illegible] et minuare alla parte piu benigna [illegible] de misericordia che de augumentatione di pena

Et quarto libro de maleficij : cap°

La sopradetti statuenti [illegible] che e publico et [illegible] interesse chelli delitti non rimangano impuniti adcioche ogni cattiuo [illegible] saltem per paura della pena se habbino ad [illegible] del mal fare [illegible] statuiscono et ordina che tanto per accusa et denuntia quanto per inquisitione per suo [illegible] officio el potesta de benano possa et debia contra ogni delinquente secondo la forma delli infrascripti capituli proceder condannare et exequire secondo le infrascripte [illegible]

formare [illegible] inquisitione o processo secondo el tenore della q[uerela] [illegible] del delicto et citare el delin
quente et [illegible] iuramento farli respondere et annotare de verbo ad verbum con diligentia la ris
posta dello inquisito et accusato. Et si lo delinquente confessara li dia cinque di termine ad fare ogni
sua diffesa [illegible] infra el qual termine. Si se procede per accusa o per querela ad inquisitione della
accusante o querelante possa et debia cavar laccusa de ditta querela et debia circundare ditto
processo et debia pagare lo inquisito al ditto potesta [illegible] dieci et debia pagare al commune de [illegible]
[illegible] un baiocho per libra de quel tanto venisse condemnato. Et procedendose per officio del prefato
potesta dicta accusa non si possa cavare ne processo circundare. Et passato detto tempo el prefato
potesta possa et deba condemnare el prefato inquisito secondo la forma delli infrascripti capituli
defalcandose la quarta parte della pena perla confessione. Et sello prefato inquisito negara allhora
il potesta dato per esso inquisito idonea securta de iuditio sisti et iudicatum solvendo debia mo
nerlo per singue di et hore, et non essendo facta altra protestatione perlo inquisito debia proce
dere sopra detta accusa querela o processo fine alla sententia inclusive etiam non citando la
parte, et quando fusse protestato perlo inquisito debia proceder usq[ue] ad sententiam, et in ogni
acto preiudiciale citare la parte. Et havendo un testimonio de bona qualita et fama el quale
provi el tenore dellaccusa querella o processo possa et deba condemnarelo delinquente fino alla
summa de quindeci lire, et da quindici lire in su quando il delinquente venisse condemnato in ma
gior summa non possa condemnarlo senza la prova de dui boni testimonii. Et quando el podesta
vorra dar sententia in criminalibus debia lo prefato potesta far fare per il balio publico del
ditto castello un publico proclama et bannimento generale notificando et bannendo che qual persona
havesse causa criminale denanti al potesta debia la sera sequente ad hora vespertina comparire
denante al prefato potesta [illegible] audire le sententie et fare qual difesa si voglia. Et el detto bannimento
sia in loco della citatione ad sententiam. Et sello inquisito se sentisse agravato della sententia
del prefato potesta possa appellarsi alli suoi superiori alla citta de orvieto in termine de cinque
di da computarsi dal di che sara data la sententia. Dinanti al qual iudice compariano le parti
et portino la inhibitione ordinaria [illegible] passato detto termine il potesta possa et debia immediate
exequire contra el prefato delinquente tal sententia et condemnatione et pena da aplicarse come
disotto appare.

Della pena de chi biastema cap.o 2

Considerando li sopradetti statuenti quanto sia horrendo el peccato et delicto della biastema, per
le quale [illegible] grandine et altri danni perlo omnipotente dio per [illegible] iustitia si manda. Et
benche perla ragion canonica ne sia indutta pena capitale [illegible] la auctorita [illegible] [illegible]
in quanto possono ordinano li biastematori siano puniti secondo lo infrascripto modo videlicet
Chi biastemara lomnipotente dio et la sua gloriosa madre vergine maria dicendo adispecto de dio
et della madonna, maledetta sia dio et la madonna, o puttana della madonna o de dio [illegible]
in pena ipso facto in venticinque lire di denari da applicarse per un terzo alla fabrica de [illegible] ma
ria de orvieto un terzo al potesta et laltro terzo [illegible] de benano ipso [illegible]
[illegible] alcuna. Item se alcuno dicesse perlo culo perlo [illegible] perlo sangue de [illegible]
[illegible] in pena della mità sopraditta. Qualunche facesse o dicesse [illegible]
[illegible] alcun santo apostolo o [illegible] dello glorioso santo rocho et san [illegible]
bernardino advocati del castel de benano [illegible] nella [illegible] dello [illegible]

Libro [illegible]

et della vergine maria Et qualunche persona biastemasse alcun sancto et sancta della celestial corte secon
do li sopradetti dui gradi de biastema scripti di sopra caschi nella mita della pena che si biastemasse alcu
no apostolo Et perche e tanta la maledetta abusione della biastema et in tanti varij modi si commette
si proceda per lo officiale de simile in simile secondo nelli sopradetti capituli

Della pena de chi percotesse con arme saxi et bastone o manu vacua — cap° 3

Adcio ogni homo habbia ad tenere le manj ad se et ogni sua causa expedirla con iustitia et non forza et ad
reprimer ogni audacia et persone insolente per il presente capitulo li prefati statuenti ordinaro se alcuna per
sona percotesse con arme alcunaltro nel castello de benano o suo pleberio con spada lancia marza bastone
saxo accepta piombaiola coltello pugnale et ogni altra generatione darme in capo o in collo senza sangue
caschi in pena de venticinque libre Et se alcuna persona percotesse dal collo in giu caschi in pena de quindi
ci libre per ogni volta che facesse tal percussione Et se alcuna persona percotesse manu vacua nelli sopra
detti luochi caschi nella mita della pena

Della pena delle parole iniuriose — cap° 4°

Perche spesse volte accasca che per mal parole ne nascano percussioni scandali odij et inimicitie Se ordina et statuisce
che qualunche persona dicesse alcuna parola iniuriosa al podesta di benano come traditor latro assassino cornuto
becco falsario homicida o simile parole caschi in pena de venticinque libre senza diminutione alcuna et processo ip
so facto Item se dicesse simile parole a frate o prete over cittadinj de orvieto caschi nella mita della pena sopradetta
Et se ad altre persone se dicessero simil parole paghi un fiorino Et perche etiam le donne per loro cattiva lingua ne
causano scandali volsero li sopradetti statuenti che habbino ad pagare ogni donna baiocchi 25 per ciascuna volta
et per ciascuna parola Sopra el quale capitulo possa el potesta procedere per querela per [illegible] per inquisitione et
ex officio suo Et procedendosi per accusa la terza parte sia dello accusatore laltre dui parte siano del potesta et del commune
di benano Et procedendosi ex officio et inquisitione la meta della pena sia del podesta et laltra mita sia del com
mun de Benano

Delli acti desonesti da non farsi contra le donne — cap° 5

Item Statuiro et ordinaro se alcuna persona per auso temerario basciasse overo mettesse mano in petto overo in alcun
loco desonesto ad alcuna giovene non maritata contra sua volonta et sia di bona conditione et fama caschi in pena
de venticinque lire di denari da applicarsi per una parte cioe la mita al potesta de benano et laltra mita al com
mune de benano et questo se intenda per ogni volta Et quando si commettesse in altre persone maritate contra lor
volonta et di bona fama caschi in pena de libre quindeci da applicarse ut supra senza alcuna exceptione et sia
obligato rendere ogni acto per lo podesta li fusse commesso per rendere la fama alla femina che fusse lesa per tal [illegible]

Della pena de furti — cap° 6

Se alcuna persona robbasse nel castel di benano o suo pleberio alcuna cosa de valore de un ducato caschi in pena
de venticinque libre et si rubasse da un ducato in giu [illegible] ad cinq. libre caschi in pena de quindici lire [illegible]
da un fiorino in giu insino ad meze fiorino caschi in pena de un ducato Et da meze fiorino in giu paghi libre sette
Et si rubasse alcuno instrumento caschi in pena de lire cinque Et se persona rubbasse uno arato overo [illegible] caschi in pena
de un ducato Item se rubasse alcuna [illegible] se debia extimare et [illegible] caschi in sopradicte pene Et se alcuna perso
na rubasse pali facti o [illegible] overe nella vigna tanto vecchi quanto novi caschi in pena de un soldo per [illegible]
se alcuna persona rubasse [illegible] de [illegible] tanto spedate quanto non spedate caschi in pena dui carlini per [illegible]
Et qualunche persona rubasse [illegible] pagli di pena quattro doppio della cosa che rubasse Et chi
rubasse una soma de paglia [illegible] caschi in pena de dui carlini per soma Et chi rubasse nella grotte o paglia [illegible]
per ogni [illegible] fiorino et da una soma in giu paghi mezo [illegible] Et chi rubasse capelli overo guastasse et collisse

mele o cera ouero dissipasse in alcun modo caschi in pena de uenticinque lire de denari Qualunche persona rubasse oche galline o polastri in casa o in grotte caschi in pena de un fiormo per uolta et per ciascun pollo Et chi robasse capretti agnelli o porchette caschi in pena quanto fossero in luoco rinchiosto Et si robasse alla campagna paghi mezo fiormo Qualunche persona rubasse canape lino o altre anesthie in campo o uorghe o in acqua caschi in pena per ciascun fascie de un fiormo et da quello in giu sia in arbitrio del potesta et delli consiglieri Et nientedimeno sopra le predette pene el delinquente sia obligato alla emendatione del damno :—

—: Della pena de chi escera altroue che per la porta :— cap° 7° —

Item li prefati Statuenti ordinaro che nissuna persona ardisca ne presuma uscire per altro luoco che per la porta del castello et del borgo de benano et chi contrafara caschi in pena de libre cinque per ciascuna uolta et ogni homo lo possa denuntiar et accusare :—

—: Della pena de chi porta larme :— cap° 8 —

Item statuiro et ordinaro che niuna persona ardisca ne presuma per il castello et borgo de benano portare alcuna generatione de armi offendibile et prohibite sotto la pena de un ducato per uolta :—

— Della pena de chi giocasse — cap° 9 —

Item statuiro et ordinaro che nissuna persona ardisca giocare ad alcun gioco prohibito de carte ne de dati et qualunche persona contrafara caschi in pena per qualunche uolta de quaranta soldi excepto chi giocasse alcuna cosa da mangiare ad trempheri ad trionphi grossi sino alla somma de un grosso non caschi in alcuna somma de denari Item che niuna persona possa giucare ad castio ne ad forma sotto la predetta pena cioe dentro al borgo et castello de benano :—

—: Della pena de chi non obedisse al potesta et Consiglieri de benaro :— cap° X —

Item statuiro et ordinaro che ogni persona debia essere ubidiente al podesta et chi non li rendera debita ubidientia caschi in pena de dieci baiocchi per uolta et possa comandarli dui uolte per ciascun di et in simil pena caschi chi non fara la guardia Item chi non fusse obediente alli consiglieri ouero al balio uolendo fare el pegno caschi in pena de dieci soldi :—

—: Della pena de chi tenesse pesi et mesure false :— cap° XI —

Item statuiro et ordinaro che niuna persona ardisca tenere pesi et mesure false et non iuste et contrafacendo caschi in pena de un fiormo et un grosso per uolta che serranno dette mesure adoperate per il delinquente Item tutti i tauernari macellari uenditori de olio pesciaioli et altre persone che uendessero o misurassero con pesi iusti debiano iustamente misurare et dare le cose che uendano non maculate ma integre et bone sotto pena de uinti soldi per ogni uolta che contrafara :—

— Della duplicatione delle pene :— cap° XII

Item statuiro et ordinaro che tutte le sopradette pene tanto in damnidati quanto in maleficij se intendano duplicare quando se commettono de nocte et etiam quando se commetteno nelle feste principale cioe pasqua magiore lassentione la penthecoste et la natiuita del nostro signore Iesu Xpo Item si triplica le pene delle percussioni quando se commetteno nelle persona sacra et nelle persona del potesta et etiam altre offensioni et iniurie Item se duplicano nelle chiese et in presentia del potesta Et si duplicano le pene delle offensione et iniurie se saranno in persona delli consiglieri et cammerlenghi et altri officiali del commune de benano exequendo et adoperando cose pertinente al loro officio Et similiter si duplicano le pene quando se commetteno [illegible] et econuersa uice quando in damni dati et in maleficij el reo citato confessasse el damno dato o maleficio [illegible] alcuna cauillatione se diminuisca la quarta parte della pena Et similmente quando [illegible] maleficio prouasse la pace o per testimonij o per probatione della parte offesa et [illegible]

dimmuita la quarta parte della pena che uenisse condennato ~

~ EL QVINTO LIBRO delli extraordinary cap.° j ~

Quinto

El podesta del castel di benano sia obligato fare riguardar tutte le feste commandate perla sancta romana chiesia et
etiam el di del glorioso san Berardino de san Roccho et san Sebastiano et sancto Antonio nelle quali non possa ne
debia tenere rasione et siano feriati in honorem dei Et similmente debia metter le ferie et non possi tener rasione
per causa de ricoglier li frutti dal di de san Johanni de iugno insino ad mezo agosto et la festiuita della Assunta della
nra donna Et siano feriate per causa delle uendemie quindici giorni da incomenciary dal di che per il conseglio generale
delli homini de benano se ordinara le uendemie et come sequita da finire Item se intenda esser feriato in honorem
dei tutta la settimana sancta et lottaua de pasqua Item dui di inanti alla natiuita de christo sino al primo di de
gennaro che sequita: Siano feriati dui di inanti alla fiera del corpo de christo et dui di depoi ~

~ Della pena de chi non serua le feste commandate ~ cap.° 2.° ~

Le feste commandate per la sancta chiesa ogni fidel christiano le deue custodire et obseruare et non lauorare in detti gior
ni per alcun modo et qualunche persona contrafara caschi in pena de calie dieci da exigere de fatto senza diminution
alcuno Et oltra le dette feste commandate per sancta chiesa se debia obseruar la festa de san Rocco san sebastiano
et san Berardino defensori et protectori del ditto castel di benano ~

~ Della pena de chi non scopa inanti al uscio ~ cap.° 3.° ~

Et perche le immunditie inducano fetore et male aere ordinano li prefati statuary che ogni persona del castel de benano et
borgo della pasqua della resurrectione fino tutto settembre debia ogni giorno festiuo et commandato per sancta chiesa sco
pare et nettare nanti al suo uscio et casa doue lo habita et chi contrafara caschi in pena de dieci [illegible] Dummodo per
antea sia mandat[illegible] castello et borgo di benano perlo prefato potesta della obseruantia del pr^{te} statuto
el qual bando [illegible] sulla relatione del prefato bannitor per ditto potesta al libro del suo officio ~

~ [illegible] pena de chi amaccar dentro al castello et borgo di benano ~ cap.° 4.° ~

Item statuiro et ordinaro che nissuno persona ardisca [illegible] dentro al castello et borgo de benano amaccare ne
inciguare et chi contrafara caschi in pena [illegible]

~ Della pena de chi [illegible] strada ~ cap.° 5.° ~

Item statuiro et ordinaro che niuna persona possa ne debia buttar mondeze alcune perle strade publice del castello et
borgo de benano et chi contrafara caschi in pena de dieci soldi per ciascuna uolta ~

~ Che ogni homo sia obligato cogliere lacqua della sua possessione adcio non uada per la uia ~ cap.° 6 ~

Item statuiro et ordinaro che ogni persona debbia pigliar lacqua della sua possessione et condutta alla pos
sessione del suo uicino sino alli debiti et necessary cursi adcio non habbiano ad damnegiare le strade in quel
modo et ordine che perli viari del castel de benano se ordinara Li quali viari siano obligati ordinarlo
tanto ad requisitione de persona publica quanto che priuata Et chi contrafara caschi in pena de dieci sol
di per ogni uolta che non obedira et in dui giorni el potesta lo possa grauare in detta pena ~

~ Della pena de chi facesse bruttura niuna alle fonte ~ cap.° 7 ~

Item statuiro et ordinaro che nissuna persona ardisca buttare brutture in alcuna fonte del pleberio de bena
no Et che nissuna persona ne domna alcuna possa lauare in alcuna fontana ne apresso ad ditte
fontane per una canna et chi cotrafara caschi in pena de quaranta soldi Item statuiro et ordinaro che nissu
na bestia porcina possi accostarse adette fontane etiam ad abeuerare et chi cotrafara caschi in pena de dui sol
di per ogni uolta et per ogni porco ~

~ Delle guardie da farsi ~ cap.° 8 ~

Quinto

Adcio li frutti che procedeno dal terreno et etiam con opera et industria delle persone se habbino ad conservar per manutentione delle persone secondo dio ce le da. Se statuisce et ordina perlo presente Statuto chelli Consiglieri et commune del castel de benano ad requisitione del potesta debano eligere una col potesta ad tempo delle uigne piene secondo si contiene nel prefato Statuto fare quattro guardie celate delli homini del ditto castello discreti et di bona fama Li quali cautamente debeno iurare in presentia loro tutte quelle persone et bestie che uederanno et trouaranno ad far damno alle uigne contra la forma delli prefati Statuti l'habbiano ad denumptiare al prefato potesta et siali data piena fede Et de tutte le pene che uerranno in commun habbiano la quarta parte, et laltro resto si parta tra el potesta et il commun di benano et el prefato potesta ad requisitione del accusato quando se sentisse grauato sia tenuto examinare ditto guardiano in presentia del camerlengo secretamente :—

— Del modo de fare li Campari :— cap^o 9 —

Item Statuiro et ordinaro chelli Consiglieri et commune di benano siano obligati metter un Camparo in kalende di marzo, el qual camparo sia homo sufficiente et discreto, el quale habbia referire tutti li damni chesi faranno alli prati et grani per sino durano li detti frutti, et li si dia per detto commune conueniente salario et le pene siano del potesta et del commune :—

— Chelle bestie grosse cioe li boui debiano portar li campanelli :— cap^o X —

Item Statuiro et ordinaro che qualunche bestia fusse trouata ad far damno senza hauere el campanello ~~[illegible]~~ paghi la pena doppia, et si hauera el campanello atturato paghi la pena triplicata :—

In Dei nomine Amen. Anno Domini Millesimo quingentesimo quatragesimo tertio Indictione prima, tempore Pontificatus Sanctissimi in Christo patris et D. N. D. Pauli divina providentia pp. Tertii, die uero Decima Mensis Januarii [illegible]

Visum lectum approbatumque fuit presens uolumen Statutorum castri Benani cum omnibus et singulis capitulis et ordinationibus in eo descriptis et appositis per Magnificos Viros D. Jaimoctum Simoncellum et Johem Angelum Cacciul... Cives Urbeuetanos et ad presens correctores Statutorum Artium et plebeiorum Magnificae Civitatis Urbeuetanae ad dictum officium ex bussulo aliorum officiorum ciuitatis predicte more solito extractos: Saluo semper quod si in presenti uolumine Statutorum esset aliquod capitulum quod concerneret seu disponeret quoquo modo contra libertatem Ecclesiasticam et contra statum et pacificum uiuere Civitatis predicte eiusque populi: illud cassauerunt et annullarunt.

Item statuerunt et ordinauerunt Correctores prefati quod salarium potestatis dicti castri qui pro tempore fuerit sit et esse intelligatur sex florenorum pro quolibet semestre videlicet florenum unum pro quolibet mense: non obstante quouis alio capitulo in contrarium.

Item statuerunt et ordinarunt quod Potestas qui pro tempore fuerit in dicto castro non possit procedere nisi usque ad summam triginta librarum denariorum et non ultra. Ab inde uero supra procedatur per Magnificos D. Conservatores ciuitatis Urbeuetanae.

Item statuerunt quod omnes et singulae penae quae uigore presentium Statutorum sunt applicatae Camerae Fabricae Sanctae Mariae de Stella quia dictum castrum Benani peruenit sub Jurisdictione Magnificae Communitatis Urbiuetanae, Intelligantur et sint in futurum applicatae Magnificae Communitati Urbeuetanae.

Et Ego Christophorus Pol. publicus apostolica auctoritate Notarius Judexque ordinarius et ad presens Notarius dictorum D. Correctorum ex dicto bussulo more solito extractus supradicta omnia et singula de quibus mentio est, et aliis per dictos D. Correctores scripsi et publicaui et ad maiorem premissorum fidem et testimonium signum Nomenque meum apposui consuetum.

Signum mei Christofori Pol. notarii predicti

9v

In dei nomine amen Confirmamus et approbamus hoc presens Volumen statutorum Communis Castri Benarij cum omnibus et singulis capitulis correctis et reformatis in eo descriptis per egregios viros dominum Gentilem pandulfum magalottum et [illegible] Albanum cives urbevetanos correctores statutorum artium et plebeiorum Civitatis et Comitatus urbisveteris ex speciali dicti officii electos assumptos et deputatos ac de bussolo aliorum officiorum dicte Civitatis more solito extractos Salvo semper et reservato quod si in presenti Volumine statutorum reperiretur aliquod Capitulum statuti seu reformatio quod et que esset contra libertatem eiusdem ac pacificum et quietum vivere ac bonos et laudabiles mores Civitatis eiusdem illud et illam cassaverunt annullaverunt et pro casso et nullo haberi voluerunt et mandaverunt et ego franciscus plenarius publicus apostolica imperiali autoritate notarius urbevetanus et notarius dictorum dominorum Correctorum supradictorum electus deputatus ac de dicto bussulo extractus premissis omnibus et singulis presens fui sub anno a salutifera nativitate domini millesimo quingentesimo quadragesimo quarto indictione 2a tempore pontificatus Sanctissimi in christo patris et domini nostri domini pauli divina providentia pape tertii die [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] omnia et singula [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ut [illegible] rogatus et requisitus

Signum mei francisci notarii antedicti

In dei nomine Amen Anno domini Millesimo quingentesimo Quadragesimo Quinto indictione tertia tempore pontificatus Sanctissimi in christo patris et domini nostri domini Pauli divina Providentia pape tertii tempore decima quinta mensis aprilis dicti anni

Visum correctum et approbatum fuit presens Volumen statutorum castri benarii comitatus urbisveteris per egregios viros dominos Cesarem Magalottum et petrum mattheum magonum cives urbevetanos et correctores statutorum Artium et plebeiorum Civitatis urbevetane de bussulo aliorum officiorum more solito in consilio generali extractos et confirmatos cum omnibus et singulis capitulis et reformationibus in eo descriptis Salvo semper et reservato quod si in presenti volumine statutorum esset aliquod Capitulum seu reformatio quod et que esset contra libertatem eiusdem et statum Magnifice Civitatis urbevetane quod et que cassaverunt et annullaverunt et pro cassis et nullis haberi voluerunt et mandaverunt

Et Ego Petrus Antonius Agonius [illegible] notarius Civis urbevetanus ac [illegible] presens de bussulo aliorum officiorum in consilio generali more solito una cum supradictis dominis correctoribus [illegible] extractus et confirmatus premissis omnibus interfui [illegible] fui ideo me subscripsi et solito signo signavi rogatus et rogatus ad [illegible] fidem

Signum mei Petri Antonii Agonii notarii [illegible]

In Dei nomine amen. Anno a nativitate domini millesimo quingentesimo quatragesimo septimo, indictione quinta, tempore pontificatus sanctissimi in Christo patris et domini nostri domini Pauli divina providentia pape tertii, die vero vigesima quinta Augusti.

Visum, lectum, approbatumque fuit presens volumen statutorum castri Benani comitatus magnifice civitatis Urbisveteris per prudentes viros Lactantium Spadenum et Cornelium Albanum correctores statutorum, plebeiorum et artium dicte civitatis ex bussulo aliorum officiorum more solito extractos, una cum omnibus et singulis capitulis et reformationibus in eo descriptis, salvo semper quod cassant et annullant omne id quod loqueretur contra libertatem ecclesiasticam et contra formam statutorum et pacis finalis dicte civitatis Urbisveteris.

Item addiderunt et statuerunt quod omnes et singule persone subiecte iurisdictioni potestatis dicti castri Benani non possint nec debeant facere inquisitiones seu accusas occasione dannorum datorum aliter quam coram tribunale dicti potestatis pro tempore existentis applicandi pro tertia parte magnifice civitati Urbisveteris, pro alia tertia potestati pro tempore existenti et alia tertia parte comuni dicti castri.

Item addiderunt et reformarunt quod omnes et singule reformationes et ordinationes que fient per comunitatem seu consilium dicti castri nullum sortiantur effectum donec per correctores civitatis predicte pro tempore existentes fuerint confirmate et in presenti volumine statutorum descripte.

Et predicta scripta et publicata fuerunt per me notarium infrascriptum publicum apud civitatem predictam et ad dictum officium ex dicto bussulo extractum et ad maiorem cautelam [illegible] signum meum [illegible] consuetum.

Signum mei notarii publici infrascripti

In Dei nomine amen. Anno domini millesimo quingentesimo quinquagesimo octavo, indictione [illegible], tempore pontificatus sanctissimi in Christo patris et domini nostri domini Pauli divina providentia pape quarti, die vero [illegible] mensis martii.

Visum, correctum et approbatum fuit presens volumen statutorum castri Benani comitatus Urbisveteris per egregios viros Iohannem Thomam [illegible] et Antonium [illegible] correctores statutorum artium et plebeiorum civitatis Urbisveteris [illegible] cives Urbisveteris, cum omnibus et singulis capitulis et reformationibus in eo descriptis, ex bussulo aliorum officiorum extractos, salvo semper [illegible] volumine statutorum [illegible] aliquod capitulum seu reformatio [illegible] et [illegible] civitatis Urbisveteris illud cassarunt [illegible] et annullarunt [illegible] et mandaverunt.

Et ego Aurelius [illegible] imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius [illegible] [illegible] predictis correctionibus [illegible] omnibus et singulis [illegible] interfui [illegible] scripsi et publicavi et [illegible] cum [illegible] apposui [illegible].

Signum mei [illegible] notarii

10v

IN Dei noie amen, visu lectu et approbatu fuit pns volumen statutor castri benavi p providos viros Benedictu
feben et Oriatem mei corrector statutor artiu et plebeior Mag.ce civitatis urbisveteris ad dictum offiu
ex bussulo alior officior dicte civitatis p ipsum anno extractos, una cu oibus capitulis reformationibus
et additionibus in eo descriptis Salvo semp q si in eo reperetur aliqd descriptu contra libertate ecc.cam
ut praesiden rimer dicte civitatis illud ex nunc p ut ex tunc cassarunt Et Ideo scripta fuerunt
p me Petru quond. Vinc.ti Pollidori de urbeveteri publicu ap.ca auctate notm et ad pns notariu dictor corre-
ctor ex dicto bussulo extractu Et ad maiore pmissor fide signu nomenq meu apposui consuetu
sub anno Dni Millesimo quingentesimo quatragesimo Nono Inditione septima Die decima octava Maij, Pont.
Pontificatus S.mi in Xpo pris et Dni Nri Dni Pauli divina providentia pp tertij etc.

Signu mej Petri notarij suprascripti
Signu mej Petri

IN Dei Noie Amen. Visum correctum et aprobatum fuit pns volume statutor castri
Simonis comitatus et districtus urbisveteris p egregios viros Salvatu magalotti
et Petru moncinu correctores statutor dicte Civitatis ex bussulo alior officialium in
consilio gnli more solito extractos, cum omnibus capitulis et reformationibus in eo descriptis
Salvo semp et reservato q si reperiretur aliqd capitulum qd faceret contra liberta
tem ecclesiasticam et Mag.cam civitatis urbisveteris illud cassaverunt et pro cassis
Et statuerunt et reformaverunt q in cap.lo de pena dd in prato sub r.ca XVI ubi lo
quit q pena dd in prato duret usq ad festu s.te mariae de mense augusti q in
telligatur tantu duraret et ingredi possit usq ad festu s.ti Johanis de mense Junij
et abinde inposterum nulla sit pena et nec potestas nec alii officiales possint
procedere ex ingressu dd in prato a festo s.ti Johanis citra exceptis de bestis
porcinis q habeant locu dicto capitulo
Et Ego Petrus Antl. Aghirnal. Civis et notarius publicus urbisveteris et ad pns
notarius dictor correctorum extractus una cum eisdem correctoribus sub dicto anno
Dni Millesimo quingentesimo quinquagesimo indictione octava tempore sa
nctissimi in Xpo pris et dni nri dni Julij divina providentia pape tertij
die vero vigesima secunda mensis augusti dicti anni et ad fidem omnium
premissorum me ad solitis signo signavi rogatus

Petrus Antl. not.

In dei nomine amen. Anno domini millesimo quingentesimo quinquagesimo [illegible] indictione [illegible] decima [illegible]
pontificatus [illegible] die [illegible] mensis [illegible] domini Julii divina providentia [illegible]
visum lectum et approbatum fuit presens volumen statutorum Castri [illegible] Comunitatis
[illegible] Jacobum Marabottinum civis urbevetani statutorum [illegible] Magnificorum Conservatorum
ad dictum officium [illegible] aliorum officialium dicte civitatis [illegible] deputatorum
una cum [illegible] et singulis capitulis et reformationibus et additionibus in eo descriptis salvo [illegible]
quod si in eo reperiretur aliquid descriptum contra libertatem Ecclesiasticam [illegible]
civitatis illud [illegible] fuit ex tunc cassaverunt [illegible] Et [illegible] scripta fuerunt [illegible]
[illegible] civitatis nostre urbevetani et ad [illegible] notarium ad dictum officium [illegible]
[illegible] et ad maiorem premissorum fidem et robur signum meumque [illegible] apposui [illegible]

Signum mei Juliani [illegible] notarii [illegible]

In dei nomine amen. Confirmatum et approbatum fuit presens volumen statutorum Castri
[illegible] Comitatus [illegible] cum omnibus et singulis capitulis in eo descriptis salvis
et reservatis quod si in presenti volumine statutorum esset aliquod capitulum seu [illegible]
[illegible] quod esset contra libertatem ecclesiasticam et [illegible]
[illegible] illud et illam presentes domini Corrector et rectores [illegible] Alexander [illegible]
[illegible] ad dictum officium electi et more [illegible]
[illegible] cassaverunt et annullarunt et [illegible] et annullatum [illegible]
[illegible] presens
1553 et ad fidem premissorum ego Francesco [illegible] notarius [illegible]
et [illegible] presentem [illegible]
signavi sub anno 1553 [illegible] die [illegible] mensis [illegible]
ultima [illegible]

Signum mei Francisci notarii [illegible]

In dei nomine amen ego Francescus [illegible] marinus notarius [illegible] fidem [illegible] statuta [illegible]
firmatum et approbatum cum omnibus et singulis capitulis tempore [illegible] et [illegible]
[illegible] Nicolai [illegible] et [illegible] Thome [illegible] anno 1555 [illegible]
salvo [illegible] et [illegible] ego Francescus [illegible] notarius [illegible]
[illegible] die [illegible] mensis decembris 1555

Idem [illegible] notarius [illegible]

11v

In dei noie. Amen. confirmata et approbata fuit retroscripta
volumine statutorum castri [illegible] per dominos Marinum [illegible] et Jacobum filium
[illegible] correctores [illegible] et castrorum [illegible]
deputatos cum omnibus et singulis capitulis in eo descriptis, salvo semper et
reservato si in eo esset aliquod capitulum scriptum contra libertatem
ecclesiasticam et preiudicium statuum [illegible] correctores [illegible]
[illegible] et [illegible] et hoc pro anno 1558 et in fidem omnium
premissorum ego Albinus [illegible] [illegible] [illegible]
confirmationem scripsi et publicavi et signo cum nomine meis signavi

signum mei Albinus [illegible] predicti

In dei nomine Amen. Anno domini Millesimo quingentesimo quinquagesimo septimo Indictione decima quinta tempore pontifi-
catus S.mi in Christo patris et domini nostri domini Pauli divina providentia pape quarti die vero vigesima quarta mensis
Novembris dei [illegible] Approbatum et confirmatum fuit hoc presens volumen statutorum castri [illegible] [illegible]
singulis capitulis et reformationibus in eo descriptis per circumspectum virum dominum Cesarem [illegible] [illegible]
et castrorum [illegible] [illegible] aliorum officialium [illegible] civitatis [illegible] M. D. L. VII. [illegible] Valeriano [illegible]
[illegible] modo [illegible], Et pro me M. Ant. [illegible] publicum [illegible] ac dictorum [illegible]
[illegible] scripsi et publicavi, et ad maiorem premissorum fidem robur et testimonium signum
meum [illegible] apposui consuetum. Rogatus et Requisitus

Signum mei Marci Antonii [illegible] predicti

signum [illegible]

In Dei nomine Amen. Correctum approbatum et confirmatum fuit presens volumen statutorum castri
Benami per egregios viros Marcum Guidominum et Camillum Saracinellum Correctores artium
et [illegible] civitatis urbis veteris [illegible] castri refformationi [illegible] et
decretis in presenti volumine statutorum contentis salvis reservatis etc. et hoc de
presenti anno 1566. qui correctores fuerunt extracti more solito, Ego [illegible]
[illegible] notarius et dictorum correctorum [illegible] notarius
Notarius [illegible] in premissorum fidem scripsi et subscripsi et solito
signo signavi etc.

Signum mei Notarii predicti.

In Dei nomine amen etc. Anno a Virginis partu 1569 Indictione 12 sedente [illegible]
Pio quinto Pont. Max. [illegible] die vero 26 Februarii d. anni

Correctum approbatum et confirmatum fuit presens volumen [illegible] per [illegible] correctores
D. Jacobum Philippum de [illegible] et D. Petrum [illegible] Civitatis Urbisveteris [illegible]
[illegible] correctores [illegible] civitatis Urbisveteris [illegible]
[illegible] salvis tamen [illegible] reservatis

In quorum fidem ego [illegible] publicus [illegible]
[illegible] ad [illegible]
cum nomine meo [illegible] apposui

12v

In Dei nomine amen die ultimo mensis Februarij 1573.
[illegible] [illegible] que [illegible] [illegible] [illegible] castri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una cum [illegible] [illegible] Alberti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In Dei nomine amen u die 8

In Dei nomine Amen anno [illegible] 1573 Indictione [illegible] pontificatus Gregorij pp. 13 die vero 8a mensis Maij [illegible]

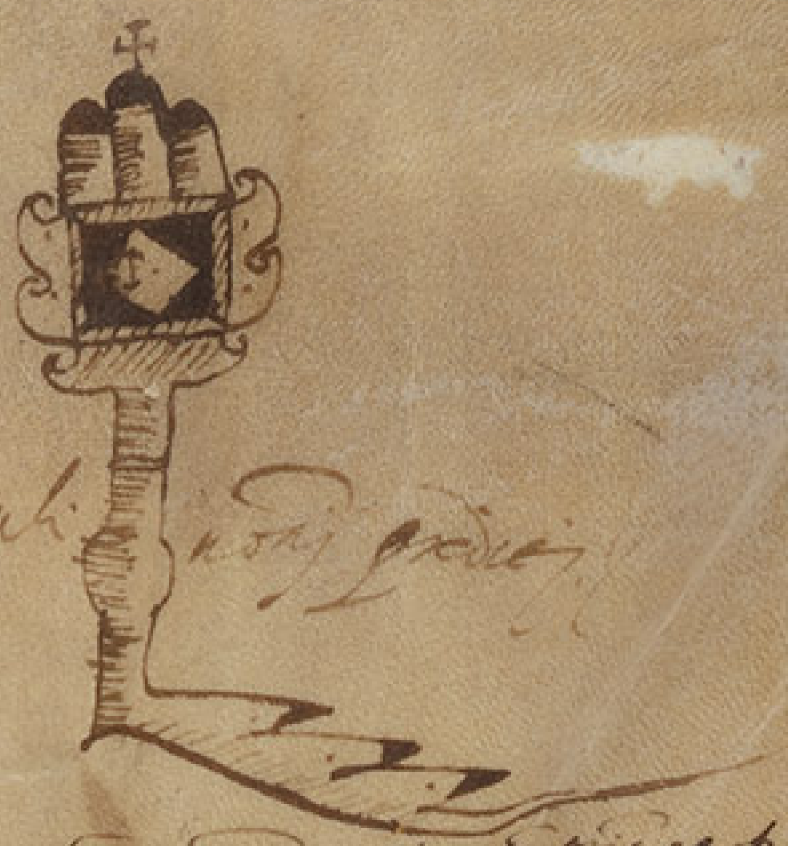
Hoc [illegible] volumen statutorum castri [illegible] [illegible] correctum et confirmatum fuit [illegible] [illegible] [illegible] Ascanius [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] correct. una mecum [illegible] [illegible] aliorum officialium [illegible] [illegible] et singulis [illegible] statutis et reformationibus in eo [illegible] [illegible] tamen [illegible] Et [illegible] [illegible] meo solito signo [illegible] [illegible] ego Angelus [illegible] not. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]

In secunda [illegible] [illegible] fuit [illegible] [illegible] [illegible] Magalotti et [illegible] Mar. [illegible] Angelo [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] angelo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

Placido
bonzenino ubelletano
figliolo di liberio
Bonzerino [illegible]
1598

In Dei nomine amen. Anno Domini nostri Iesu Christi ab eius salutifera nativitate millesimo quingentesimo septuagesimo quinto, indictione vero tertia, tempore pontificatus sanctissimi in Christo patris et domini nostri domini Gregorii divina providentia papae XIII, die vero [illegible] mensis februarii dicti anni.

Visum, correctum et approbatum fuit praesens volumen statutorum [illegible] per [illegible] et D. Hieronimum [illegible] correctores statutorum civium et [illegible] Tiberini nostrae civitatis una cum omnibus et singulis capitulis et confirmationibus in eo [illegible] et publicatis per me Paulum [illegible] notarium et [illegible] dictorum DD. Correctorum [illegible] aliorum officialium [illegible] et [illegible] nomen meum hic signo apposui solito et consueto rogatus et requisitus.



Signum mei Pauli notarii predicti

In Dei nomine Amen. Anno Domini 1576 indictione quarta tempore pontificatus sanctissimi in Christo patris et D. N. D. Gregorii divina providentia papae XIII die vero vigesimanona mensis februarii. Visum, correptum et approbatum fuit praesens volumen statutorum [illegible] civitatis Urbisveteris una cum omnibus et singulis capitulis et reformationibus in eo appositis et annotatis per Mag.cos DD. Camillum Mazzocchium et Iulium Caesarem Marabottinum correctores statutorum [illegible] dictae civitatis pro praesenti anno extractos ab bussulo aliorum officialium more solito extractis salvo semper et reservato. Et per me Andream [illegible] civem et notarium publicum Urbevetanum et dd. DD. correctorum [illegible] publicatum et in fidem praemissorum signum nominis mei apposui solitum et consuetum rogatus.

Signum mei Andreae not. publ.

13v

IN Dei nomine amen. Anno Domini millesimo quingentesimo septuagesimo indictione decima tertia tempore pontificatus Sanctissimi in Christo
patris et domini N. D. Pij divina providentia Papae quinti die nona mensis Martij.

Pns volumen statutorum castri Benani visum et approbatum fuit per spectabiles viros DD. Cornelium Albanum et Vigilantium Mangrossi
cives Urbevetanos ac correctores statutorum castrorum plebeiorum et artium Mag.ce Civitatis Urbisveteris pro primo anno 1570 extractos
de bussulo alias officium dictae civitatis more solito unà cum omnibus contentis capitulis in eo descriptis salvo et reservato s[...]
per d. Necnon pro bono publico reformando addiderunt infrascripta capitula tenoris et continentiae videlicet.

Che la pena statuita nel presente volume o statuto contra quelli che dessero danno; s'intenda esser duplicata
contra quelli i quali dessero danno tanto in vigne come in altri beni manualmente et studiosamente
tanto con bestie quanto senza bestie.

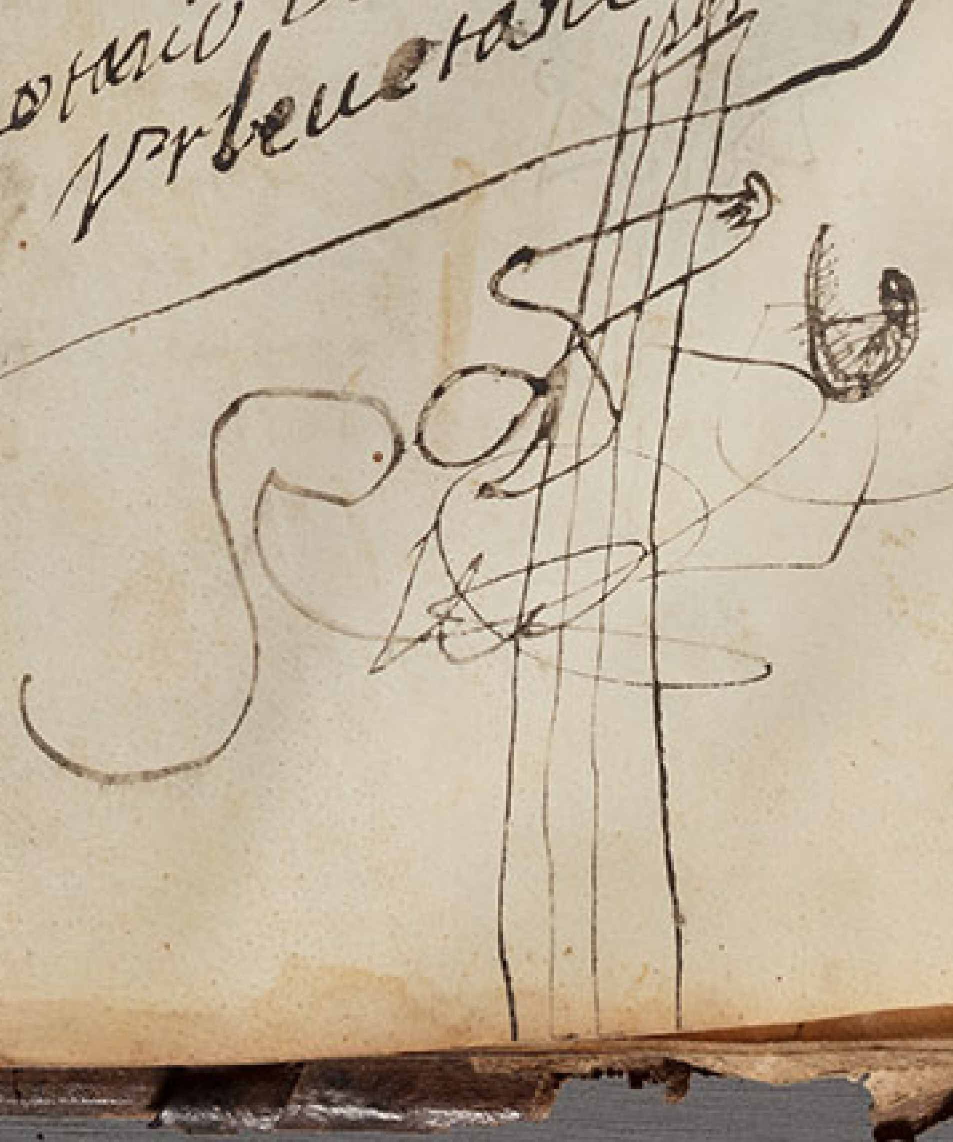
Item che sia lecito alli Podestà de detto luogo che per li tempi saranno et possino fare et formare l'inqui
sitioni ex officio contra tutti quelli che dessero danno nelle vigne tanto con bestie quanto se[nza]
bestie tanto cogliendo i frutti quanto in mozzando arbori domestici o viti, vigna piena o
vota, et che li patroni delle vigne non possino in modo alcuno esshabere de accusa alcuno d[e]
linquente o danno dante in vigne come di sopra, et in tutti li sopradetti casi volseno che la
pena s'intenda et sia duplicata come di sopra.

Supra scripta omnia et singula facta fuerunt in Urbeveteri in residentia supradicti Vigilantij in mer
cantia coram et praesentibus Jacobo Mei scalzi et Angelo Antonij Magorri testibus de Urbeveteri ad
praedicta vocatis et Scripta rogatus et publicatus fuerunt per me Hieronimum Sensati per[...] et apostolica
auctoritate not.rio Urbevetano et sermoni extractus de dicto bussulo more solito in quorum omnium et singulorum praemissorum
fidem signum nomenque meum apposui solitum et consuetum. Laus Deo.

Signum mei Hieronimi nomenque notarii an[...]

signum mei

Signum mei Placido
Alotrio Lorenzini
Urbevetani 1595



JN Dei nomine amen. Anno domini millesimo quingentesimo quinquagesimo nono et inditione secunda Paulo quarto pontifice maximo regnante. die vero decima sexta februarii dicti anni.

Approbatum et confirmatum fuit presens volumen statutorum c[astri] Benarii per Mag.cos cives D. Gentilem Pandulphini magalotti et Vincentium [illegible] apollonii Phebum correctores statutorum artium et castrorum Mag.ce civitatis V. V. [illegible] tractus [illegible] bussolo aliorum officialium pro anno presenti salvis et servatis semper.

Et ego Petrus Fucinius not[arius] publicus [illegible] auctoritate V. V. et ad d[ictum] officium [illegible] d. bussolo [illegible] tractus [illegible] predictis dominis interfui et rogatus scribere scripsi et publicavi et in fidem premissorum dominorum et singulorum ipsorum posui meum solitum signum cum nomine et cognomine meis [illegible] rogatus

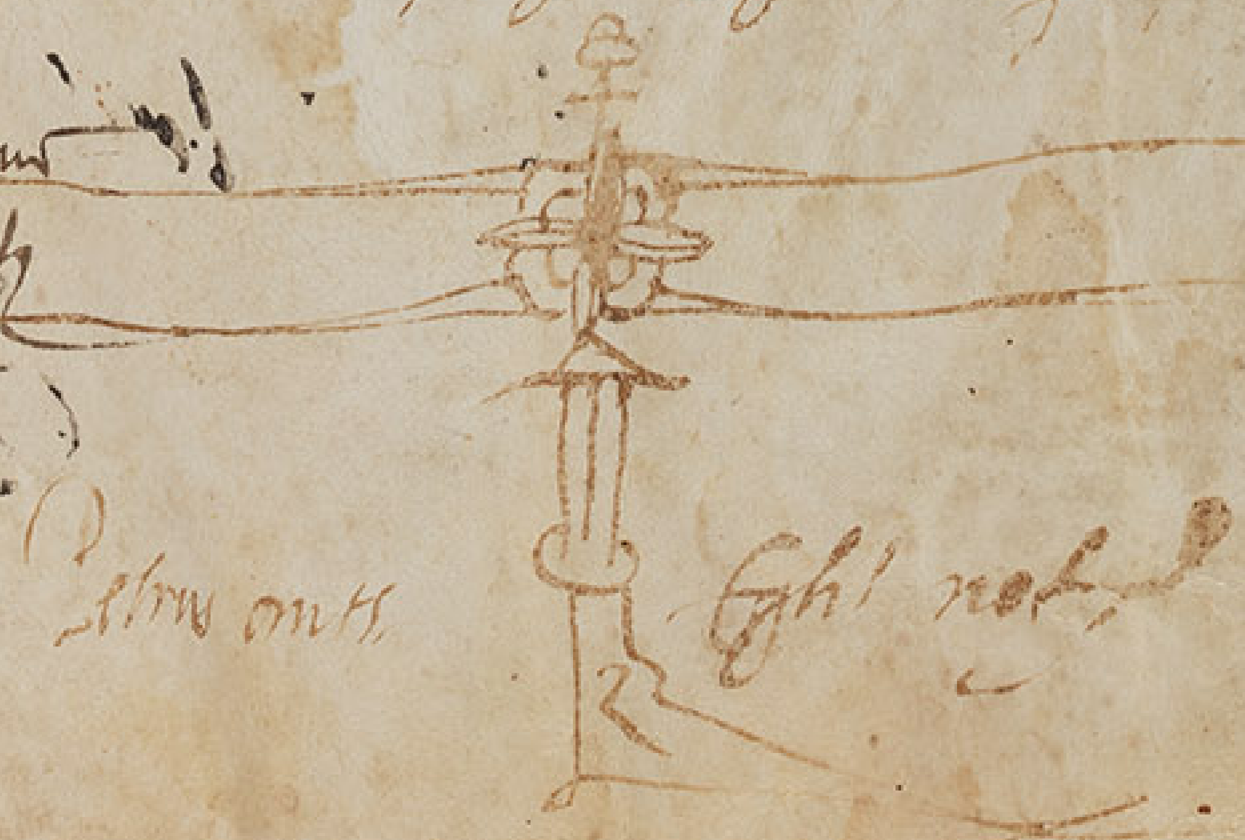
signum mei not[arii] prefati

JN Dei nomine Anno domini Millesimo quingentesimo sexagesimo inditione tertia tempore pontificatus S.mi in Christo patris et domini nostri domini Pii divina providentia pape quarti die vero xv. Januarii 1560

Visum approbatum et correctum fuit presens volumen statutorum castri [illegible] per Mag.cos viros [illegible] Albertum et Providum virum Nicolaum Antonini Correctores statutorum artium et [illegible] cum castrorum dominii urbinatis [illegible] bussolo aliorum officialium in consilio generali [illegible] solitis [illegible] ac dominis capitulis salvis semper

Et ego Petrus [illegible] [illegible] Civis et notarius publicus urbinatis et collega [illegible] dominis Correctoribus [illegible] ad premissa [illegible] interfui et [illegible] [illegible] me ac solito signo signavi rogatus

Die 2 Xbris 1564
Corbum per [illegible] Justinum
et [illegible] priorum [illegible]
stat[utorum] Et ego [illegible]
[illegible] notarius
et collega rogatus
[illegible]



Petrus [illegible] Eghi[?] not[arius]

14v

In nomine domini anno eiusdem [illegible] millesimo quingentesimo sexagesimo [illegible] indictione [illegible]
pontificatus S.mi [illegible] patris [illegible]
[illegible]

Visis [illegible] Valeriani [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Et ego [illegible] confirmatum fuit [illegible] volumine [illegible] benam [illegible]
[illegible] omnibus [illegible] cum [illegible]
et [illegible] et in fidem [illegible] ego [illegible]
una cum [illegible] ex [illegible] semper [illegible]
meum [illegible] apposui solitum [illegible]

Ego [illegible] Contti [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] confirmamus ex decreto Consilij [illegible] celebrati sub die [illegible]
consultore Ambrogio [illegible] ex d. Consilio [illegible]
Ambrogio [illegible] d.l Consiglio [illegible] consultor sopra la pres.te [illegible] per conto delli due
capitoli della reformanda che il Consiglio et huomini [illegible] di quelli [illegible] furono [illegible]
per reformarli allo statuto sotto il di [illegible] de marzo 15[illegible] rogato da [illegible]
di tenore in sostanza che il Podestà possa fare l'inq.ne ex off.o una col'altra che
le pene delle vigne siano duplicate, deve due reformarle [illegible] come sopra
siano et s'intendino in [illegible] riformati et alterati come si è detto [illegible]
possino i Podestà fare ~~reformare~~ et formare [illegible] con le pene [illegible]
deno [illegible] secondo la forma del vecchio statuto, [illegible] deve [illegible]
non si possino ne debbano usare [illegible] siano l'Ill.mi [illegible] Consultori [illegible]
[illegible] la [illegible] consultor. per [illegible] di d.a Città [illegible]
huomini di [illegible]

Che quel decreto [illegible] confirmato per [illegible] Consiglio [illegible]
[illegible] 14 [illegible] tenore [illegible]
[illegible]

[illegible]

15v

In noīe dñi amē. Anno a nativitate eiusd. D. N. Jesu Xpi millesimo secentesimo secundo inditioē quintadecima die vero vigesima mensis Martij pont. S. D. N. D. Clementis pape octavi anno undecimo.

Presens volumē statutor. et reformationū castri benani cū ōibus suis capitulis et reformationibus visū et correctū fuit p mag. et excell. V. J. Doc. D. Sebastianū Marabottinū electū a consilio gnali loco q. mag. D. Rutilij Aurelij correctoris extracti ex bussulo alior. officialiū ill. Civitatis Urbisveter. et p D. Deliū Phebeū alterū correctorem extractū unā cū me not. infrascripto salvo semper iure et [illegible]

Et ego Ascanius Marius Urbevetanus publicus apostolica auctoritate notarius [illegible] ex bussulo [illegible] et in fidem subscripsi [illegible] et requisitus.

Signū mei not. [illegible]

In Noīe Dñi Amen Anno a Nativitate eiusdem Mill.mo sexcent.mo Tertio Indictione Prima Pont.

us S. D. N. D. Clementis divina provid.a Papae Octavi Die vero 22. mensis Martij.

Hoc p̄ns Castri nostri Benani volumen statutorum visum correctū et approbatū fuit cū omnibus affirmantibus capitulis dummodo non tendant contra Civitatem p Ex.m ac Ecc.m [illegible] D. Vinc.um Magonium ex bussulo aliorum officialium ut moris est extractū ac [illegible] Curtiū Saracinellum loco q. D. Equitis Scipionis Sentati [illegible] Correctores unā cum me Not.o publico infrascripto loco q. D. Pauli [illegible] ab Ill. D. Mag. [illegible] decem [illegible] Num. duodecim.

Ego Bernardinus Gallabottonius Civis Apost.ca auctoritate Not. publicus [illegible] in speciale [illegible] de [illegible] fui me subscripsi [illegible]

Mei Bern. [illegible] sig.

In Dei nomine. Amen. Anno a Deiparae Virginis partu Millesimo sexcentesimo quarto
Indictione secunda, sedente ac Regente S.mo D. N. D. Clemente decimo [sic] octavo
Papa, ottavo, die vero 17 mensis Februarii dicti anni.
Pnts et Bernardini ... Ill.mi Civitatis Urbisveteris, statutorum volumen correctum et approbatum fuit per Ill.mos viros D.nos ... Urbisveteranos
et Ascanium q. Lucii de Polidoris Cives Urbisveteranos correctores pro ... anni
... artium ... et ... dictae Civitatis ... a ... ad
meum notarii ... in ... et singulis capitulis ... in eo
descriptis salvo semper et ...

Ego ... q. D. Petriantonii de ... Civis et publicus apostolica auctoritate Urbe
... de ... in fidem omnium et singulorum praemissorum hic
signum meum ... consuetum.

In Dei Nomine Amen. Anno Domini millesimo sexcentesimo quinto, ind. 3.a die vero 16 mensis Martii,
... per obitum fel. rec. Clementis Papae octavi
... et approbatum fuit hoc praesens ... Civitatis
... per ... et
... correctores ... et singulis ... ac
... salvo semper ...
Et ego Julius ... publ. ... de mandato
... scripsi, et publicavi ...

16v

In Dei nõie Amen Anno Dñi Millesimo quingentesimo [illegible] die vero quarta mens Februarij tempore Sanctiss.mi in Xpo Patris et D.N.D. Pauli divina providentia Papae quarti anno eius primo
Hoc presens liber Bonarum Communitatis Civitatis Urbisveteris [illegible]
visum correctum et approbatum fuit per [illegible] D. Pompilium [illegible]
et Vincentium Marabottinum [illegible] [illegible] alios officiales [illegible] correctores una cum me not.o infrascripto.
Et ego Guidus Ragnonius publicus Apostolica auctoritate Notarius Civis Urbevetanus [illegible] rogatus [illegible]

In Dei Nõie Amen Anno Dñi Mill.mo [illegible] septimo Ind. quinta die vero [illegible] mens Februarij tempore Sanctiss.mi in Xpo Patris et D.N.D. Pauli divina providentia Papae Quinti Anno eius secundo
Visum correctum et approbatum fuit presens volumen Statutorum
de Bonarum [illegible] et singulis [illegible] D. Marcum Antonium [illegible] et D. Leandrum [illegible]
Correctores [illegible] alios officiales una mecum Notario [illegible] tempore
et [illegible]
Et ego Jacobus [illegible] publicus Apostolica auctoritate Notarius [illegible]
[illegible] Civitatis [illegible] more solito, et de predictis rogatus [illegible] registravi

IN Dei nomine Amen. Anno domini mill(esim)o quingentesimo septuagesimo nono Indictione septima tempore
Pontificatus S(anctissi)mi in Christo patris et D(omini) N(ostri) D(omini) Gregorii divina providentia pape xiii. die vero 29 Januarii [illegible]

Visum correctum et approbatum fuit presens volumen statutorum castri Benani Comitatus Mag(nifi)ce civitatis Urbisveteris
per ex(cellentissi)mos I.V.Doc. D. Fab[illegible] Simeonem et D. Quint[illegible] Cartarium cives urbevetanos et doctores colle-
giatos ipsius Civitatis correptores statutorum [illegible] ac plebeiorum et castrorum dicte Civitatis ex
bussulo aliorum officialium eiusdem Civitatis extractos pro presenti anno una cum omnibus et singulis capitulis et
rubricis in eo descriptis salvo semper quod si in eo esset descriptum aliquod capitulum seu Rubricam
contra formam et libertatem ecclesiasticam et statum pacificum civitatis urbisveteris illud et illam cassave-
rint et annullaverint et pro cassis et annullatis haberi voluerint et mandaverint.

Et quia premissis omnibus et singulis Ego Cesar [illegible] publicus Imperiali et apostolica auctoritate
notarius et civis urbevetanus et ad presens notarius dictorum correctorum ex dicto bussulo una cum supra scriptis
dominis correctoribus extractus interfui et presens fui ea que scripsi et ad maiorem premissorum fidem
me subscripsi signumque meum apposui solitum et consuetum.

Signum mei Cesaris notarii predicti

IN Dei nomine amen. Die 25 mensis Martii 1580. Sedente Greg(orio) papa xiii.

Visum correctum, et approbatum fuit presens volumen statutorum D. Benani Comitatus
mag(nifi)ce Civitatis Urbisveteris una cum omnibus capitulis, et reformationibus in eo descriptis per
[illegible] D. Aurelium advedutum unum ex correctoribus ex bussulo ut
moris est extractum una cum mag(nifi)co D. Gaspare [illegible] I.V.Doc. absente e Civitate
et [illegible] ac ser Bern(ardi)no [illegible] Notario [illegible] salvis semper et reformatis
In quorum fidem [illegible] Ego [illegible] Dom(ini)cus de [illegible] Notarius publicus Urbevetanus
et Canc(ellarius) mag(nifi)ce Civitatis Urbisveteris de m(anda)to supras(crip)ti D. Aurelii [illegible] ser Bern(ardi) Notarii me
subscripsi, et solito signo signavi rogatus etc.

[illegible]

In dei Nomine Amen. Visum correctum fuit ac approbatum pns volumen statutorum
Benani Comitatus Mag.ce Civitatis urbis veteris per Mag.cum et Excellentem I.V. doctorem Romanum
Bracciolinum unum ex correctoribus et unacum Mag.co dno
Adone Adriançio absente a civitate electum a consilio
plebeiorum et castrorum dicte civitatis ... Ego Fabius
... publicus ... nots. civis urbevetanus et nots. dicti correctorum
... anni 1581 ... et ideo ...
signum meum apposui ... rogatus et requisitus Fabio ...

IN dei Nomine Amen. Die 3.a Augusti 1582
Correctum confirmatum et Approbatum fuit hoc pns volumen statutorum C. Benani Comitatus Mag.ce
Civitatis U.V.nis cum omnibus et singulis capitulis et reformationibus in eo descriptis per Mag.cum
I.V. doc. dnum Rustium Aurelium et Petrum Iacobi de Ruuare, correctores statutorum ...
castrorum et plebeiorum eiusdem Mag.ce Civitatis U.V.nis nove solita forma Anno uno ...
... infracto ... extractos salva semper reformatione.
Et Ego Caravaial Turanus Civis pub. et Aplica auctate Nots. U.V.nus ... correctorum ...
extractus ... correctione confirmatione et Approbatione Rogatus sum ideo ad maiorem
omnium et singulorum fidem et testimonium hic inferius me subscripsi et solito
signavi Rogatus et Requisitus.

Signum mei Caravaialis Turani Not. pub.

IN dei nomine Amen die 22 mensis Januarij anni 1583
Visum correctum approbatum et confirmatum fuit presens volumen stat.
castri Benani Comitatus magce civitatis U.V. cum omnibus et singulis capitulis
et reformationibus in eo annotatis et descriptis per ... doc.
Valerianum Monaldensem deputatum a ... numero ... magce
civitatis loco magci D. Hieronimi Monaldensis ... nec non ma
gnificum ... magonium ... pariter deputatum in loco
... magci D. Hieronimi ... absentis a civitate et ...
... multos ... in ... et ...
presenti anno ... omnium ... fidem et ...
firmitatem Ego Angelus ... Angelini de ponte civis ...

[illegible] publicus [illegible] supradicti magistri Civi[illegible] [illegible] auctoritate publicus [illegible] consilii [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] signum nomenque meum [illegible] apposui [illegible] [illegible] rogatus [illegible]

Signum mei Angeli notarij [illegible]

In Dei nomine Amen. Anno Domini Millesimo quingentesimo [illegible] quarto indictione duodecima [illegible] pontificatus [illegible] Gregorij [illegible] die [illegible] martij [illegible] et approbata fuerunt [illegible] volumina statutorum [illegible] Mag.ci cap.ni [illegible] [illegible] [illegible] statutorum [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] collegij [illegible] [illegible] [illegible] salvo [illegible] Ego [illegible] [illegible] [illegible] ad maiorem cautelam [illegible] [illegible] solito signo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In Dei nomine amen. Die decimanona mensis Februarij 1587. [illegible] castri Venarij statutorum volumine [illegible] [illegible] dicto anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castri et [illegible] correctionem [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] Franc. [illegible] V. J. Doct. collega [illegible] officialium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cassando et abolendo. In quorum fidem Ego Ascanius [illegible] [illegible] publicus [illegible] [illegible] nominisque mei apposui solitum [illegible] [illegible] rogatus et requisitus [illegible]

Signum mei Asc. not.s [illegible]

In Dei nomine Amen. Anno [illegible] millesimo quingentesimo octuagesimo [illegible] Pontificatus [illegible] Domini Sixti divina providentia Papae Quinti [illegible] die vero [illegible] mensis Januarii [illegible]

Visum, correctum et approbatum fuit presens volumen statutorum [illegible] cum omnibus et singulis [illegible] et ordinationibus in eodem [illegible] et [illegible] Vicarii [illegible] de [illegible] et [illegible] et ad presens correctorum statutorum [illegible] et [illegible] dictae magnificae Civitatis [illegible] alio officiali eiusdem magnificae Civitatis [illegible] et reformationem si aliquod et aliqua in dicto statuto [illegible] reperiretur quod [illegible] seu laedere videretur contra libertatem Ecclesiasticam seu [illegible] libertatis [illegible]

Et ego Ioannes [illegible] publicus apostolica et imperiali auctoritate notarius [illegible] ad presens notarius et scriba dictorum [illegible] correctorum et ad dictum officium [illegible] approbationi et confirmationi presens fui [illegible] et ad maiorem premissorum fidem et robur signo meo [illegible] signavi.

Signum mei Ioannis [illegible] notarii predicti

In Dei nomine Amen [illegible]

[illegible]

[illegible] Anno dni 158[illegible] indictione [illegible] tempore [illegible] die [illegible]

[illegible] confirmatione [illegible]

[illegible]

Ego [illegible] notarius [illegible]

Sig.m mei [illegible] notarii [illegible]

In dei noie Amen. Anno dni millmo quingmo nonagmo primo indictione quarta [illegible] Pontificatus [illegible] dni nri Gregorii divina providentia Pape decimi quarti [illegible] anno primo [illegible] mensis februarii eiusdem Anni [illegible] Civitatis Urbinetis [illegible] de Perusia [illegible] [illegible] ad dictum officium [illegible] capitulorum confirmatione [illegible] Urbinetis.

[illegible]

Ego [illegible] confirmationi [illegible]

19v

In Dei Nomine Amen. Die prima mensis Martij anni 1582. Sedente ... Papa ...

Presens volumen Statutorum Renani cum reformationibus ... Ill.mum et Ecc.mum ... D. Ludovicum
Gualterium et Mag.cum D. Hectorem ... Correctores ex ... officialium ...
correctum et approbatum fuit salvis semper ... pro bono publico reformando additum
infrascriptum capitulum tenoris et continentie ...

Che i putti ... del ... presente Statuto ... obligati ... pena ... li danni dati ...
... del presente capitolo ... quelli putti saranno ... danno debbano pagare
alli padroni delle possessione baiocchi vinticinque, et ... l'altre ... osservare
... li consiglieri che per li tempi saranno debbano alli Consiglieri loro successori rivedergli li conti
di grano che saranno administrati, et similmente siano obligati il medesimo ... tutte
quelle persone che saranno ... Commune, et rettare et saldare tutti li conti
di grano ovvero alli ... sotto pena in ogni caso di ... da applicarsi un terzo
al Podestà ... et ... terzi alla Commune di Renano

Ego Julius Mangronius publicus ... notarius ... de predictis rogatus ...
in fidem ... meum apposui ... requisitus

In Dei Nomine Amen. Die ... mensis Martij 1593

Visum, correctum, et approbatum fuit presens volumen Statutorum Renani ...
... per Mag.cos ... D. Flaminium Marinum ...
D. Hieronymum ... Correctores ... aliorum officialium ...
... more solito ... cum ...
capitulis ... salvis semper ...
... de ... publicus ... notarius ...
... Correctores ...
predictis rogatus me subscripsi et meo solito signo signavi
rogatus et requisitus ...

In Dei Nomine Amen. Die xiiij. mensis Maij 1597.

Visum correctum, et approbatum fuit presens volumen [illegible] Benani [illegible] cum omnibus, et singulis, capitulis, et reformationibus in eo contentis per Mag.cum et ex.m [illegible] D. Thomam [illegible], ac D. Flaminium [illegible] Correctores [illegible] aliis officialibus [illegible] presenti anno una cum me notario infrascripto more solito extractis salvis semper [illegible] ideo in fidem [illegible] Octavius q. D. Patritii de [illegible] publicus et apostolica auctoritate notarius [illegible] signum [illegible] signavi rogatus, et req.

In nomine domini amen die ult.o Januarij 1595

Visum correctum et approbatum fuit presens volumen statuti castri [illegible] cum omnibus suis suprascriptis capitulis et reformationibus per Mag. I.V. Doc. D. Bernardum [illegible] et D. Scipione [illegible] [illegible] presenti anno ex bussulo aliorum officialium [illegible] extractos in correctores statutorum [illegible] una cum me notario [illegible] salvo semper et reservato et in fidem premissorum ego [illegible] [illegible] publicus apostolica auctoritate notarius et [illegible] ad id [illegible] scripsi subscripsi signavi et in hac [illegible] forma redegi rogatus et requisitus.

Signum mei [illegible] notarii [illegible]

In Dei nomine Amen. Anno orbis Redempti 1597 Indictione decima [illegible] ac Regiminis [illegible] D. N. D. Clementis divina providentia pp. octavi die vero ultima mensis februarij dicti anni

Correctum et approbatum fuit presens volumen statutorum [illegible] Benani [illegible] [illegible] per Mag.cum D. Iohem paulum [illegible] Correctorem statutorum [illegible] una cum [illegible] ex bussulo aliorum officialium [illegible] cum mag.co D. [illegible] predictis [illegible] omnibus, et singulis reformationibus [illegible] pro presenti anno 1597 et [illegible] correctum [illegible] anno 1596 salvis semper [illegible]

Et Ego [illegible] q. Dni. [illegible] civis et publicus [illegible] rogatus in fidem omnium et singulorum premissorum [illegible] signum meum apposui [illegible] requisitus.

[illegible]

[illegible] Tempore [illegible]
[illegible] decima mensis [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible]
[illegible] futuro [illegible]
[illegible]
[illegible] extractum [illegible]
[illegible]

Et Hec [illegible] Anno a [illegible] gerenti [illegible] die vero vigesima [illegible] Viri [illegible] et [illegible] Bononie [illegible] et [illegible] officialium [illegible] Ego Petrus [illegible] publicus [illegible] et [illegible] est [illegible] officialium [illegible] extractum [illegible] signo [illegible]

[illegible]

[illegible] Anno Domini [illegible] [illegible] Bononie [illegible] Ego [illegible] de [illegible] notarius publicus [illegible]

[illegible] anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] VJ [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

In Dei nomine Amen. Anno Domini 1610

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Ego Felix Carnelli [illegible] Dei gratia [illegible] [illegible] notarius
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

21v

In Nomine Domini amen [illegible] die ii mensis Decembris [illegible]

[illegible] Capituli Benami [illegible] Correcte et approbate [illegible]
[illegible] de Amadutis [illegible]
[illegible]
[illegible]
Et ego [illegible] huius [illegible] publicus [illegible]
[illegible]

In Nomine Domini Amen. die 12 mensis februarii 1613

Suprascriptum statutum Capituli Benami Correctum et
approbatum fuit [illegible] et
[illegible] et [illegible] Correct
[illegible]
[illegible] salvo [illegible] et reservato
Et ego [illegible] publicus et [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] signo [illegible]

Die [illegible] 27 mensis Maij [illegible]

Presens volumen Castri [illegible] Johannes [illegible] correctum et approbatum [illegible] per [illegible] notarium [illegible] Vulturni [illegible] extractum [illegible] meis [illegible] fides [illegible] publicam [illegible] in fidem [illegible] et publicum requisitus

In Christi Nomine Amen. Die 22 mensis Januarij 1615

Hoc presens volumen statutorum Castri Benarri correctum, et approbatum fuit per Illustres Dominos Correctores, ex Dispositione aliorum, et illud solito extractum una cum notario infrascripto, et subscriptum et [illegible]

Et ego [illegible] Antonius publicus et [illegible] auctoritate notarius civis urbevetanus et ad premissa specialiter deputatus in fidem ipsi publicam solito meo signo signavi requisitus

In Dei nomine Amen. Die 27 februarij 1616

Presens statutorum volumen Castri Benarri visum correctum et approbatum fuit per [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible] correctores [illegible] extractum pro [illegible] una cum me notario infrascripto [illegible] ordinem [illegible]

Et ego [illegible] publicus et [illegible] notarius [illegible] urbevetanus ad id deputatus [illegible] quibus me [illegible] in fidem publicam [illegible]

22v

Indizioni [illegible]

23v

In [illegible] nomine [illegible] die [illegible] martij [illegible]

[illegible] volumen [illegible] Cedarum [illegible]

[illegible] approbatum fuit [illegible]

[illegible] ex [illegible]

[illegible] pro presenti [illegible] cum [illegible]

solutis [illegible] anni 627 usq. ad 1632

Ego Nicolaus [illegible] publicus ap.ca auct.te not.s [illegible]

[illegible] publicavi [illegible]

In Dei nomine Amen die 16 Januarij 1633

[illegible] approbatum fuit hac presenti [illegible] volumen Cedari [illegible] [illegible]

[illegible] exigentibus [illegible] solutis [illegible]

[illegible] consuetis [illegible] not. [illegible]

In Dei nomine Amen die 27 [illegible] 1634

Suprascriptum volumen [illegible] Januari [illegible] approbatum fuit [illegible] una cum [illegible]

Ego Nicolaus [illegible] publicus [illegible] not. [illegible]

[illegible] commune [illegible] rogatus

24

In Dei nomine Amen. Die 14 feb. 1637

Visum lectum et approbatum fuit praesens [illegible]
[illegible] Cerrani [illegible]
existendo [illegible] praesens [illegible]
pro annis 1635. 1636. 1637. [illegible]
[illegible]

Ego [illegible] Crisostomus [illegible]
[illegible]

In Dei nomine Amen. Die 1 Maij 1638

Iterum visum lectum et approbatum fuit [illegible]
[illegible] Cerrani [illegible] et firma [illegible]
[illegible]

Ego Paul. [illegible] not. [illegible]

In Dei nomine Amen. Die 17 mensis Januarij 1634

Hoc praesens [illegible] Cerrani [illegible] volumen, [illegible] correctum et
approbatum fuit per [illegible] Correctores [illegible] pro praeteritis annis
[illegible] capitulis, et reformationibus [illegible] una mecum not. [illegible]

Ego Angelus [illegible] not. [illegible] civis [illegible], et [illegible]
anno 1633 [illegible]
et publicavi, neque [illegible] signum [illegible] solitum

In Dei nomine Amen. Die 15 Octobris 1642. 24

[illegible] Statutorum Terrae Benani Volumen [illegible]
[illegible] in annis 1640. 1641. et 1642.
[illegible] una mecum [illegible]
[illegible]

In Dei nomine Amen. Die [illegible]

[illegible] Statutorum Terrae Benani [illegible]
una mecum [illegible] annis 1643. 1644. 1645. 1646.
et 1648. [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

In Dei Nomine Amen. Die 10 Septembris 1649

Praesens Volumen Statutorum Terrae Benani vidi, et approbatum fuit per
Dominos Correctores pro Anno 1649 et [illegible] extractus ad id una
mecum notario [illegible]

Ego Angelus [illegible] notarius [illegible]
et [illegible] notarius extractus [illegible] me subscripsi [illegible]

In Dei nomine Amen. Die 10 Januarij 1650

[illegible] Solemniter baptizavi Ego [illegible] [illegible] filium [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In Dei nomine Amen. Die 29 Januarij 1652

[illegible] [illegible] Johannem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

In Dei nomine Amen. Die 12 Januarij 1650

[illegible] Solemniter baptizavi [illegible] [illegible] filium [illegible] [illegible] [illegible] Anno [illegible] 1654 1655 1656

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

257

In Dei nomine Amen, die 7 maij 1557

[illegible] Correrium [illegible] fuit [illegible]

[illegible] Mauro [illegible] Benam [illegible]

[illegible] capitis [illegible]

[illegible] Correrius [illegible]

[illegible] Correrius [illegible] ecclesie [illegible]

[illegible] in [illegible]

et [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nona Martij 1558

Vicarius Correrius [illegible] fuit [illegible]

[illegible] Benam [illegible]

[illegible] capitis in eo [illegible] Correrius

[illegible]

[illegible] Cavallerius [illegible]

[illegible]

2 [illegible]

3,2.